





REGIONE SICILIA  
COMUNE DI MONREALE (PA)

PROGETTO

IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA PARI A 27216 kWp (20905 kWp IN IMMISSIONE)  
DENOMINATO "PRINCIPE X" ED OPERE CONNESSE INDISPENSABILI  
DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MONREALE (PA)

TITOLO

Rel. 15 – Relazione previsionale dell'impatto acustico

PROGETTISTI	PROPONENTE	VISTI
 <b>SCM Ingegneria S.r.l.</b> Via Carlo del Croix, 55 Tel.: +39 0831-728955 72022 Latiano (BR) Mail: <a href="mailto:info@scmingegneria.com">info@scmingegneria.com</a>	<b>PRINCIPE SOLAR X S.R.L.</b>  <b>Sede legale e Amministrativa:</b> Viale della Croce Rossa, 25 90144 PALERMO (PA) PEC: <a href="mailto:principesolarxsrl@pec.it">principesolarxsrl@pec.it</a>	
 <b>OM Ingegneria e Ambiente S.r.l.</b> Viale Croce Rossa, 25 Tel.: +39 091 9763933 90144 Palermo (PA) Mail: <a href="mailto:info@omingegneria.it">info@omingegneria.it</a>		
<b>Redattore</b> Luca Maculan		

PROGETTAZIONE



Scala	Formato Stampa	Cod.Elaborato	Rev.	Nome File	Foglio
	A4	FVPRXD-I_Rel.15	00	Rel.15_Relazione previsionale dell'impatto acustico	1 di 69

Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
00	01t-23	Prima Emissione	C.Summa	D.Cavallo	L.Nettuno

## INDICE

1	INTRODUZIONE.....	3
2	NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO.....	3
3	DESCRIZIONE DELL'AREA DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO.....	4
3.1.	DESCRIZIONE DEL CAMPO ANTE OPERAM.....	9
3.2	IMPIANTI.....	10
3.3	OPERE CIVILI .....	15
4	OBIETTIVI.....	15
4.1	VALUTAZIONE ATTENUAZIONE LIVELLI ACUSTICI.....	17
4.2	METODO DI CALCOLO.....	17
5	RILEVAZIONI DI CAMPO.....	18
6	IMPATTO ACUSTICO DI CANTIERE.....	21
7	CONCLUSIONI.....	27
8	ALLEGATI	
8.1	Reports fonometrici.....	29
8.2	Delibera Iscrizione nell'Elenco Regionale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale .....	50
8.3	Certificati di taratura di Fonometro e Calibratore .....	51
8.4	Certificato di taratura dell'indicatore digitale con sonda anemometrica.....	64
8.5	Certificato di taratura dello strumento con sensore per la misura di temperatura e umidità.....	67

## 1 INTRODUZIONE

Il presente studio è redatto al fine di valutare, in via previsionale, l'impatto acustico nell'ambito della realizzazione di un impianto agrivoltaico mediante tecnologia fotovoltaica con tracker monoassiale nell'agro del Comune di Monreale (PA).

L'impianto avrà una potenza installata di 27216 kWp per una potenza di 20,905 MW in immissione, e l'energia prodotta verrà immessa sulla rete RTN in alta tensione.

Tutta la progettazione è stata sviluppata utilizzando le migliori tecnologie ad oggi disponibili sul mercato, anche in considerazione del rapido sviluppo della tecnologia fotovoltaica.

Scopo della presente valutazione è prevedere l'impatto acustico dell'impianto di futura installazione rispetto ai ricettori sensibili ubicati nell'ambiente circostante.

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- a) analisi dello stato di fatto in termini di caratteristiche ambientali della zona, di posizione reciproca e distanza tra le sorgenti di rumore e gli insediamenti esterni ad esse limitrofi;
- b) tipologia e caratteristiche delle sorgenti sonore;
- c) risultanze dell'indagine fonometrica;
- d) confronto dei livelli previsti con quelli massimi stabiliti dalle leggi vigenti;
- e) analisi delle caratteristiche dell'area per l'individuazione degli eventuali interventi di mitigazione dell'impatto acustico.

## 2 NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO

Le norme di riferimento adottate nel presente documento sono le seguenti:

- \_ D.P.C.M. 1 marzo 1991;
- \_ Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss.mm.ii.;
- \_ D.P.C.M. 14 novembre 1997;
- \_ D.P.C.M. 5 dicembre 1997;
- \_ D.M.A. 16 marzo 1998;
- \_ Norma ISO 9613-2;
- \_ Norme UNI 9433.

### 3 DESCRIZIONE DELL'AREA DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO

L'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico è ubicata interamente nel Comune di Monreale (provincia di Palermo) e ha una destinazione d'uso agricolo come da Certificati di Destinazione Urbanistica allegati alla documentazione di progetto.

I terreni interessati dall'intervento per quanto riguarda l'area di impianto, così come individuati da catasto del comune Monreale (PA) sono:

- FG 153 – Particelle 210, 138, 132, 127, 155, 142.
- FG 154 – Particelle 252, 186, 188, 163, 164.

L'area della cabina utente 36 kV interesserà invece i seguenti terreni, così come individuati da catasto del comune di Monreale (PA):

- FG 152 - Particella 4

Tutti i terreni su cui saranno installati i moduli fotovoltaici e realizzate le infrastrutture necessarie, risultano di proprietà privata e corrispondono a terreni ad uso prevalentemente agricolo.

L'impianto presenta due aree aventi le seguenti coordinate GPS:

Area Nord:

- Lat. 37°53'53.37"N Long. 13°19'23.21"E
- Altimetria media risulta essere circa 603 m s.l.m.

Area Sud:

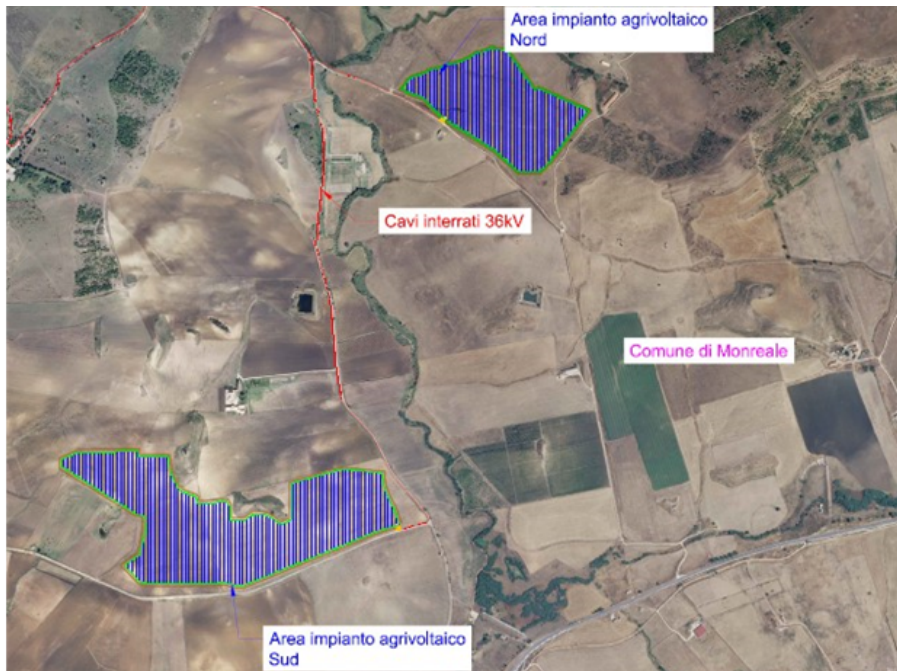
- Lat. 37°53'07.37"N Long. 13°18'52.47"E
- Altimetria media risulta essere circa 603 m s.l.m..

Per quanto riguarda invece la cabina utente, site anch'esse nel comune di Monreale (PA), le coordinate risultano essere le seguenti:

- Lat. 37°53'59,22"N Long. 13°17'59.91"E
- Altimetria media risulta essere circa 562 m s.l.m..

La Stazione Elettrica RTN denominata "Monreale 3" è localizzata nel Comune di Monreale in Località Borgo Aquila, a circa 10,5 km sud rispetto al nucleo urbano di Piana degli Albanesi, ed è raggiungibile attraverso le strade provinciali SP103 ed SP42.

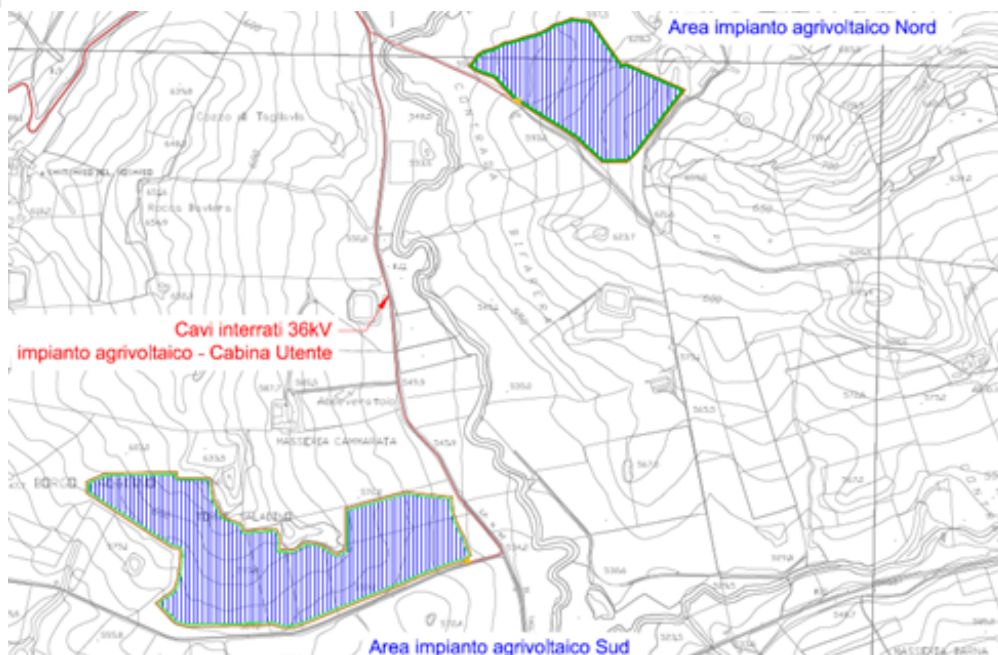
Impianto agrivoltaico di potenza pari a 27.216 kWp (20.905 kW in immissione)  
denominato "PRINCIPE X" ed opere connesse indispensabili  
da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA)



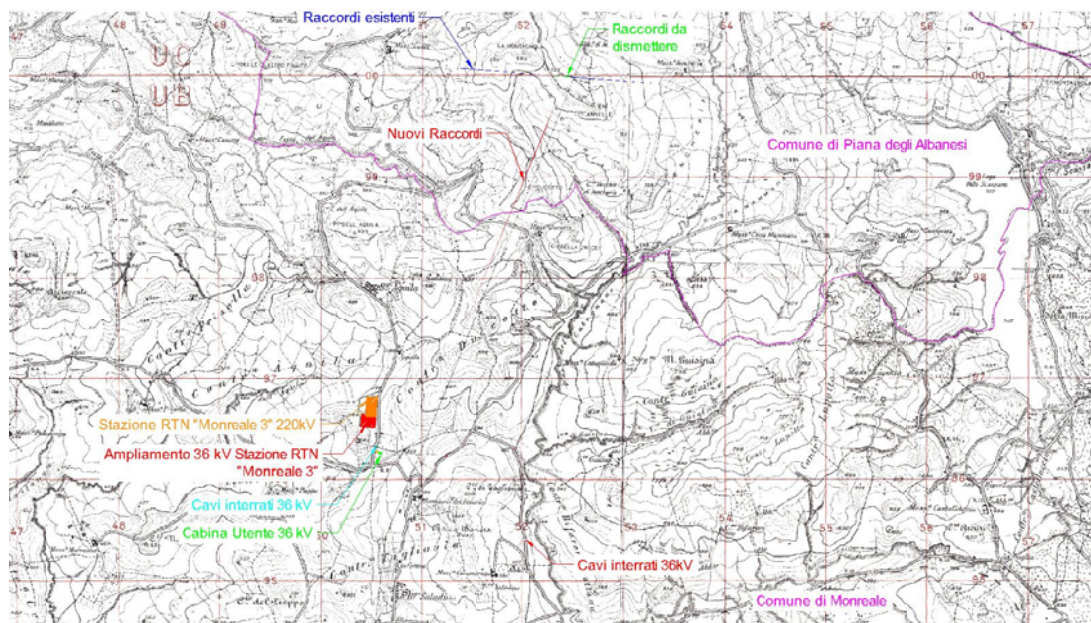
INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO – AREA IMPIANTO



INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO – AREA OPERE DI CONNESSIONE



INQUADRAMENTO SU IGM 1:25000 – AREA IMPIANTO



INQUADRAMENTO SU IGM 1:25000 – AREA OPERE DI CONNESSIONE

Secondo il P.R.G. vigente nel comune di Monreale le aree ricadono in zona E del vigente Piano Urbanistico Generale, ossia "Zona Produttiva di tipo Agricolo".

Il sole è un'inesauribile fonte di energia che, grazie alle moderne tecnologie, viene utilizzata in maniera sempre più efficiente; le celle fotovoltaiche, infatti, permettono di generare elettricità direttamente dal sole.

Il fotovoltaico è una tecnologia decisamente compatibile con l'ambiente che determina una serie

di benefici qui di seguito riassunti:

- assenza di generazione di emissioni inquinanti;
- assenza di rumore;
- non utilizzo di risorse legate al futuro del territorio;
- creazione di una coscienza comune verso un futuro ecologicamente sostenibile.

L'impianto fotovoltaico da installare consentirà di utilizzare una fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica con limitato impatto ambientale: l'impianto non produce emissioni sonore o di sostanze inquinanti. La realizzazione dell'impianto richiede il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni urbanistiche ed architettoniche del caso.

Un impianto fotovoltaico è un impianto elettrico costituito essenzialmente dall'assemblaggio di più moduli fotovoltaici che sfruttano l'energia solare incidente per produrre energia elettrica mediante effetto fotovoltaico, della necessaria componente elettrica (cavi) ed elettronica (inverter) ed eventualmente di sistemi meccanici-automatici ad inseguimento solare.

Gli impianti fotovoltaici sono principalmente suddivisi in 2 categorie:

- impianti "ad isola" (detti anche "stand-alone"): impianti non sono connessi alla rete di distribuzione, per cui sfruttano direttamente sul posto l'energia elettrica prodotta ed accumulata in sistema di Storage di energia (batteria);
- impianti "connessi alla rete" (detti anche grid-connected): sono impianti connessi alla rete elettrica di distribuzione esistente.

L'impianto in oggetto appartiene alla categoria impianti "Connessi alla Rete", cioè che immettono in rete tutta o parte della produzione elettrica risultante dalla produzione dell'impianto fotovoltaico, opportunamente convertita in corrente alternata e sincronizzata a quella della rete, contribuendo alla cosiddetta generazione distribuita.

I principali componenti di un impianto fotovoltaico connesso alla rete sono:

- campo fotovoltaico, deputato a raccogliere energia mediante moduli fotovoltaici disposti opportunamente a favore del sole;
- i cavi di connessione, che devono presentare adeguate caratteristiche tecniche;
- stazioni Inverter complete di:
  - quadri di campo in corrente continua a protezione dalle possibili correnti inverse sulle stringhe, completi di scaricatori per le sovratensioni e interruttori magnetotermici e/o fusibili per proteggere i cavi da eventuali sovraccarichi;

- inverter, deputati a stabilizzare l'energia raccolta, a convertirla in corrente alternata e ad iniettarla in rete;
- trasformatori per innalzare dalla bassa alla media tensione;

- cabina di consegna o Stazione Elettrica di elevazione dalla media alla alta tensione completa di - quadri di interfaccia e dei componenti necessari all'interfacciamento con la rete elettrica secondo le norme tecniche in vigore.

La promozione e la realizzazione di centrali di produzione elettrica da fonti rinnovabili trova come primo contributo sociale da considerare quello della tutela dell'ambiente e del territorio che si ripercuote a beneficio della salute dell'uomo.

Il contributo ambientale conseguente dalla promozione dell'intervento in questione si può definire secondo due parametri principali:

- Risparmio di combustibile;
- Emissioni evitate in atmosfera di sostanze nocive.
- Consolidamento del sedime agricolo
- Diminuzione dei fenomeni alluvionali
- Relativamente ai vantaggi territoriali:
- Consolidamento del sedime agricolo
- Diminuzione dei fenomeni alluvionali

Ad oggi, la produzione di energia elettrica è per la quasi totalità proveniente da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di origine fossile.

L'agrivoltaico è un settore ancora poco diffuso che ha una natura ibrida, ovvero è metà agricoltura e metà rinnovabile. Si tratta di produrre energia rinnovabile con i pannelli solari senza sottrarre terreni produttivi all'agricoltura e all'allevamento, ma anzi integrando le due attività.

Questo sistema rappresenta una soluzione per limitare i conflitti tra la produzione agricola e quella di energia elettrica, quindi può garantire il nesso Cibo-Energia-Acqua incrementando l'efficienza d'uso del suolo.

L'agrivoltaico produrrebbe dei vantaggi sia per i campi che per il clima.

I pannelli di ultima generazione adottati in questi impianti sono dotati di una tecnologia innovativa bifacciale: anche il lato B contribuirà alla produzione, sfruttando la luce riflessa dalla superficie del



terreno, oltre quella diretta, con un'efficienza superiore del 20% rispetto al fotovoltaico tradizionale. Sono montati su inseguitori mono assiali per seguire così il sole nel suo arco quotidiano ed è previsto l'uso di pannelli di taglia grande per ridurre la superficie occupata favorendo il connubio tra la produzione di energia elettrica e le coltivazioni agricole.

### **3.1 DESCRIZIONE DEL CAMPO ANTE OPERAM**

La realizzazione dell'impianto occupa un'area di circa 37 ettari e prevede l'installazione di 37.800 moduli fotovoltaici per ottenere una potenza installabile di 27.216 kWp.

I moduli fotovoltaici saranno installati su tracker mono-assiali disposti lungo l'asse geografico nord-sud in funzione delle tolleranze di installazione delle strutture di supporto tipologiche ammissibili variabili tra il 5% al 15%.

L'intervento non comporta trasformazioni del territorio e la morfologia dei luoghi rimarrà inalterata.

Non verranno eseguiti scavi di profondità importanti, ma in alcune zone interne alla recinzione verranno realizzati movimenti terra (scavo e riporto) di piccole dimensioni al fine di rendere il terreno idoneo all'installazione dei tracker.

Le aree interessate dall'intervento sono, quindi, idonee all'installazione dei tracker e la caratterizzazione delle pendenze delle aree riporta valori compatibili con le tolleranze ammesse dall'installazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, per definire una ottimale posizione dei moduli minimizzando i movimenti di terreno.

Le condizioni morfologiche garantiscono una totale esposizione dei moduli ai raggi solari durante le ore del giorno e queste costituiscono le premesse della progettazione definitiva per ottenere la migliore producibilità nell'arco dell'anno.

Non sono interessati corpi idrici pubblici e non saranno modificate le eventuali linee di impluvio dei corsi d'acqua episodici che insistono all'interno delle aree.

Durante la costruzione e l'esercizio sarà previsto l'utilizzo della sola risorsa suolo legata all'occupazione di superficie.

Le superfici sottratte saranno quella strettamente necessarie alle opere di gestione e

manutenzione dell'impianto.

L'impianto fotovoltaico è privo di scarichi sul suolo e nelle acque, pertanto, non sussistono rischi di contaminazione del terreno e delle acque superficiali e profonde.

### 3.2 IMPIANTI

L'impianto fotovoltaico sarà del tipo ad inseguimento solare monoassiale. Attraverso idonee linee interrato i moduli fotovoltaici si congiungeranno alle cabine di conversione e trasformazione.

Per gli impianti di cantiere, saranno adottate le soluzioni tecnico-logistiche più appropriate e congruenti con le scelte di progetto e tali da non provocare disturbi alla stabilità dei siti. Si provvederà alla realizzazione, manutenzione e successiva rimozione dell'impianto di cantiere e di tutte le opere provvisorie (quali ad esempio piazzole, protezioni, ponteggi, slarghi, adattamenti, piste, puntellature, opere di sostegno, ecc).

I moduli fotovoltaici saranno del tipo in silicio monocristallino ad alta efficienza (>20%). Questa soluzione permette di ridurre il numero totale di moduli necessari per coprire la taglia prevista dell'impianto, ottimizzando l'occupazione del suolo.

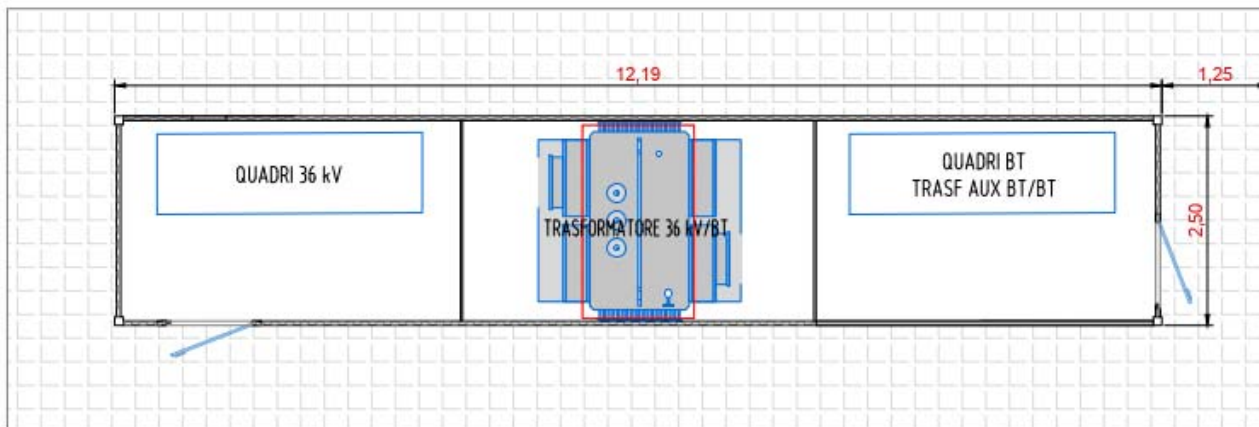
Nella parte posteriore di ogni modulo saranno collocate le scatole di giunzione per il collegamento dei moduli al resto dell'impianto.

I moduli fotovoltaici saranno collegati tra loro in serie attraverso dei connettori di tipo maschio-femmina (tipo MC4 e/o TS4), formando delle stringhe. Ogni stringa è formata da 28 moduli.

Le diverse stringhe saranno raggruppate e connesse in parallelo alle string boxes (quadri di parallelo DC), a loro volta collegate agli inverter tramite cavi DC. Le string boxes saranno installate all'esterno, sotto le vele, e il loro involucro garantirà lunga durata e massima sicurezza.

Le cabine di trasformazione saranno realizzate in container navale, per assicurare semplicità di trasporto nonché rapidità di montaggio e messa in servizio.

Saranno installate 10 cabine di trasformazione.



LAYOUT TIPICO CABINA DI TRASFORMAZIONE

Il trasformatore eleva la tensione c.a. in uscita dagli inverter al valore della rete (36 kV).

Le opere di costruzione dell'impianto constano in:

- realizzazione della recinzione e sistemazione dell'area;
- realizzazione della viabilità interna a carattere agricolo con accessi dalla viabilità esistente;
- posa in opera e installazione delle strutture di supporto inclusi i moduli fotovoltaici;
- realizzazione degli scavi per la posa di condotti e pozzetti interrati per gli impianti elettrici e per la realizzazione degli impianti di terra;
- posa in opera delle cabine elettriche di impianto, comprese le relative fondazioni;
- realizzazione cabina utente;
- posa in opera del sistema di illuminazione/videosorveglianza, comprese le relative fondazioni;
- posa in opera delle essenze arboree perimetralmente all'area.

L'impianto è caratterizzato da accessi su viabilità interpodereale e strade vicinali a servizio dell'impianto fotovoltaico e della cabina utente, e da una viabilità interna a carattere agricolo di servizio, che conduce alle piazzole previste intorno alle unità di trasformazione Inverter, necessaria, sia in fase di realizzazione dell'opera che durante l'esercizio dell'impianto, per l'accesso alle parti funzionali dell'impianto e per le operazioni di controllo e manutenzione. La viabilità interna sarà di larghezza pari a 4,0 m e avrà un raggio minimo di curvatura interno di 5 m.

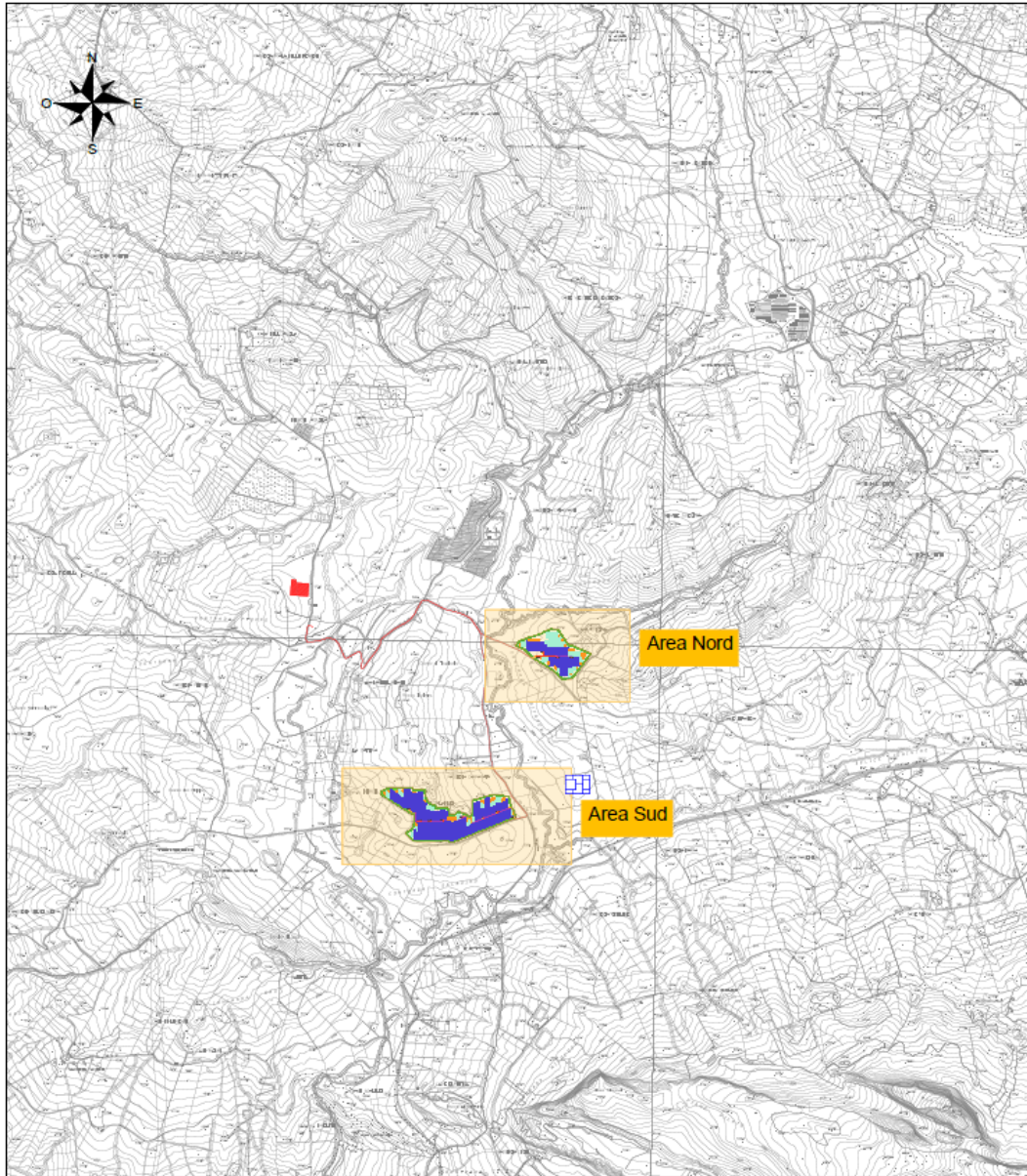
Le aree d'impianto saranno interamente recintate. La recinzione presenterà caratteristiche di sicurezza e antintrusione e sarà dotata di cancelli carrai e pedonali, per l'accesso dei mezzi di manutenzione e agricoli e del personale operativo.

Essa sarà costituita da rete metallica fissata su pali infissi nel terreno. Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico, è prevista la realizzazione di una fascia arborea lungo tutto il perimetro del sito dove sarà realizzato l'impianto agrivoltaico .

È prevista, inoltre, la realizzazione di un impianto di sicurezza, costituito dal sistema antintrusione e dal sistema di videosorveglianza.













Numero totale cabine di trasformazione	10
Numero totale di cabine servizi ausiliari	10
Numero totale di cabine di raccolta	1
Numero totale di edificio magazzino/sala di controllo	2
Numero totale di inverter	90
Numero totale di stringhe	1350
Numero totale di moduli FV	37800
Numero moduli per stringa	28
Potenza nominale modulo FV	720 W
Potenza totale impianto	27216 kW

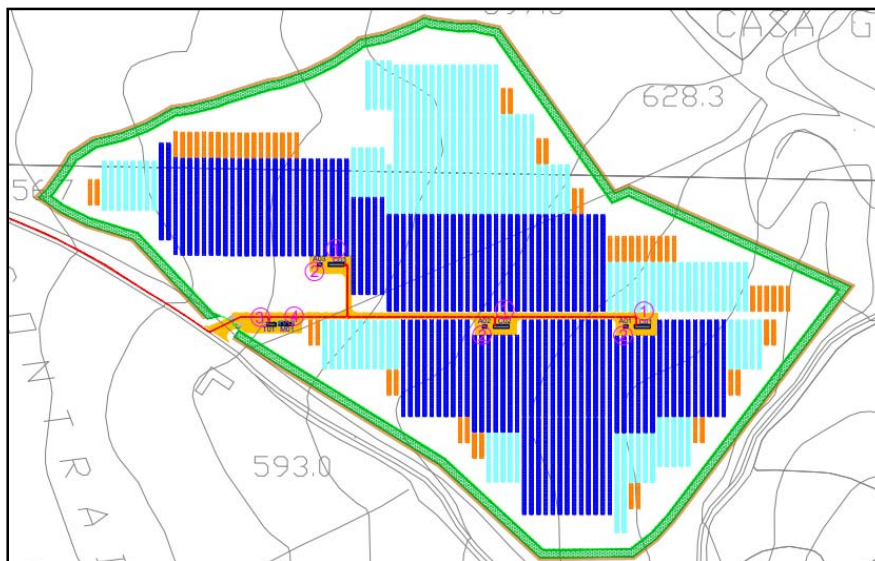
## DATI GENERALI IMPIANTO AGRIVOLTAICO



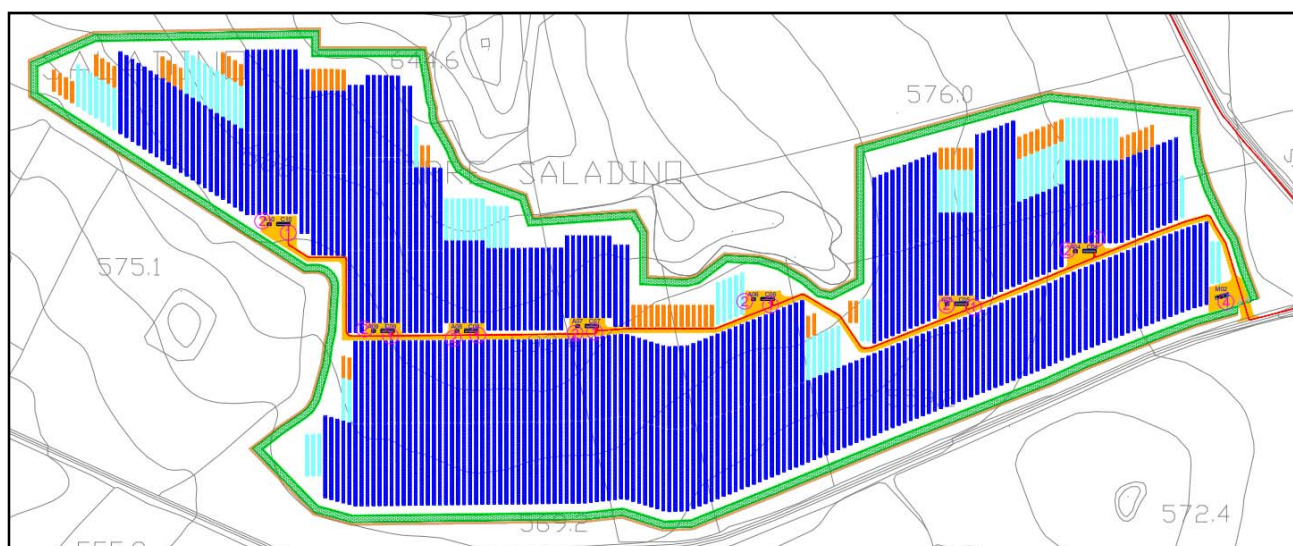
INQUADRAMENTO GENERALE

LEGENDA

	Recinzione impianto agrivoltaico
	Fascia arborea perimetrale impianto agrivoltaico
	Strade e piazzali impianto agrivoltaico
	Cancello di accesso impianto agrivoltaico
	Struttura porta moduli fotovoltaici tipo A 56x1
	Struttura porta moduli fotovoltaici tipo B 28x1
	Struttura porta moduli fotovoltaici tipo C 14x1
	Cabina di trasformazione
	Cabina ausiliaria
	Magazzino/Sala controllo
	Cabina di raccolta 36 kV
	Cavi interrati 36 kV



LAYOUT IMPIANTO AREA NORD



LAYOUT IMPIANTO AREA SUD

**LEGENDA**

	Recinzione impianto agrivoltaico
	Fascia arborea perimetrale impianto agrivoltaico
	Strade e piazzali impianto agrivoltaico
	Cancello di accesso impianto agrivoltaico
	Struttura porta moduli fotovoltaici tipo A 56x1
	Struttura porta moduli fotovoltaici tipo B 28x1
	Struttura porta moduli fotovoltaici tipo C 14x1
	Cabina di trasformazione
	Cabina ausiliaria
	Magazzino/Sala controllo
	Cabina di raccolta 36 kV
	Cavi interrati 36 kV

**EDIFICI IMPIANTO AGRIVOLTAICO**

RIF.	DESCRIZIONE EDIFICIO	NR	L <sub>1</sub> [m]	L <sub>2</sub> [m]	H [m]	Vol [m <sup>3</sup> ]
①	Cabina di trasformazione	10	12,20	2,50	2,90	884,50
②	Cabina servizi ausiliari	10	3,60	2,60	2,70	252,72
③	Cabina di raccolta 36kV	1	6,80	2,60	2,70	47,74
④	Edificio magazzino/sala controllo	2	12,20	2,50	3,00	183,00
						1367,96

### 3.3 OPERE CIVILI

I lavori cantieristici previsti si possono suddividere in due categorie principali:

- ✓ Lavori relativi alla costruzione dell'impianto fotovoltaico:
  - Accantieramento e preparazione delle aree;
  - Realizzazione strade interne e piazzali per installazione cabine;
  - Installazione recinzione e cancelli;
  - Battitura pali delle strutture di sostegno;
  - Montaggio strutture e tracking system;
  - Installazione dei moduli;
  - Realizzazione fondazioni per cabine;
  - Realizzazione cavidotti per cavi DV, dati impianto Fotovoltaico, alimentazione tracking system e sistema di videosorveglianza;
  - Posa rete di terra;
  - Installazione cabine;
  - Finitura aree;
  - Posa cavi (incluse dorsali MT di collegamento all'Impianto di Utenza);
  - Installazione sistema videosorveglianza;
  - Realizzazione opere di regimazione idraulica;
  - Ripristino aree di cantiere.

### 4 OBIETTIVI

La finalità di questo studio è l'analisi delle interferenze sonore che potrebbero prodursi a causa del funzionamento delle potenziali sorgenti sonore rappresentate dalle cabine di trasformazione.

L'analisi è pertanto incentrata sulla compatibilità del funzionamento delle cabine di trasformazione con quelle che sono le norme vigenti in merito all'inquinamento acustico ed ai livelli di pressione sonora immessi, secondo la Legge quadro 447/1995.

Per quanto concerne l'impatto acustico delle cabine di trasformazione, sono stati individuati 7 ricettori sensibili individuati sugli stralci ortofoto seguenti con le sigle da R01 a R07 e distanti rispettivamente 251 m, 394 m, 515 m, 202 m, 120 m, 395 m e 345 m dalle cabine più prossime.



IMPIANTO AREA NORD CON INDIVIDUAZIONE RICETTORI E CABINE DI TRASFORMAZIONE



IMPIANTO AREA SUD CON INDIVIDUAZIONE RICETTORI E CABINE DI TRASFORMAZIONE



Con riferimento al P.R.U.G. del comune di Monreale (PA), sia le sorgenti sonore sia i ricettori sensibili ricadono in zona agricola E e quindi nella zona denominata genericamente, ai sensi dell'art. 6 del DPCM 01/03/91, come "tutto il territorio nazionale".

In attesa, dunque, della suddivisione del territorio comunale nelle zone di cui alla tabella 1 del D.P.C.M. 01/03/91, si applicano per le sorgenti sonore fisse e per la zona omogenea suddetta i seguenti limiti di accettabilità (art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 01/03/91):

*limite diurno Leq (A): 70 dB(A)*

*limite notturno Leq (A): 60 dB(A)*

In data 02/12/2023 sono state eseguite misurazioni in campo dell'attuale clima acustico durante il periodo diurno (fascia oraria compresa tra le 6.00 e le 22.00) in prossimità dei ricettori sensibili sopra individuati.

#### **4.1 VALUTAZIONE ATTENUAZIONE LIVELLI ACUSTICI**

I calcoli sono stati sviluppati avendo preventivamente definito delle ipotesi di tipo non conservativo quali:

- le cabine di trasformazione sono state assunte come sorgenti puntiformi;
- non sono state considerate le attenuazioni dovute alla vegetazione, barriere e ai pannelli fotovoltaici.

Con le condizioni su esposte si è valutato l'impatto acustico sui ricettori maggiormente influenzati dalla variazione di clima acustico e le influenze su ipotetici ricettori che potrebbero essere presenti nelle aree limitrofe di proprietà terze, naturalmente considerando la riduzione del gradiente di pressione sonora con l'aumento della distanza secondo la legge fisica non lineare che descrive il decadimento dell'onda sonora.

#### **4.2 METODO DI CALCOLO**

Si riporta di seguito uno stralcio della scheda tecnica delle cabine di trasformazione che saranno utilizzate per l'impianto in oggetto da cui si desume un LW, ad 1,0 m di distanza dalla sorgente, pari a 71 dB(A).

S <sub>r</sub> [kVA]	Tensione primaria [kV]	Tensione secondaria [V]	U <sub>k</sub> [%]	P <sub>o</sub> [W]	P <sub>k</sub> [W] a 120 °C	l <sub>o</sub> [%]	L <sub>wA</sub> -Potenza Acustica [dB (A)]
100	33	400	6	289	1980	1,2	51
160	33	400	6	414	2860	1,2	54
250	33	400	6	538	3740	1,1	57
315	33	400	6	641	4264	1	58
400	33	400	6	776	4950	1	60
500	33	400	6	933	6193	0,8	60
630	33	400	6	1138	7810	0,8	62
800	33	400	6	1345	8800	0,7	64
1000	33	400	6	1604	9900	0,7	65
1250	33	400	6	1863	12100	0,7	67
1600	33	400	8	2277	14300	0,6	68
2000	33	400	8	2691	17600	0,5	70
2500	33	400	8	3208	20900	0,5	71
3150	33	400	8	3933	24200	0,4	71

Con l'aumentare della distanza si evidenzia una diminuzione del livello di pressione di sonora secondo lo schema che segue:

$$L_{eq} = L_{rif} - 20 * \log_{10} (d/d_{rif})$$

dove  $L_{eq}$  è il livello di pressione sonora al ricevitore;

$L_{rif}$  è il livello di pressione sonora noto ad una determinata distanza dalla sorgente;

$d_{rif}$  è la distanza dalla sorgente alla quale è noto il livello di pressione sonora  $L_{rif}$ ;

$d$  è la distanza dalla sorgente in cui si vuole calcolare il livello di pressione sonora

Pertanto i livelli di pressione sonora ai ricettori sono pari rispettivamente a:  $L_{eq} R01 = 23,01$  dBA,  $L_{eq} R02 = 19,09$  dBA,  $L_{eq} R03 = 16,76$  dBA,  $L_{eq} R04 = 24,89$  dBA,  $L_{eq} R05 = 29,42$  dBA,  $L_{eq} R06 = 19,07$  dBA,  $L_{eq} R07 = 20,24$  dBA.

## 5. RILEVAZIONI DI CAMPO

Per definire e verificare l'impatto acustico, sono stati individuati i corpi recettori che potessero subire gli effetti della rumorosità delle sorgenti di rumore. Preliminarmente si è verificato il clima acustico delle aree interessate precedentemente all'installazione dell'impianto fotovoltaico (vedasi reports fonometrici in allegato).

Le misure fonometriche sono state effettuate utilizzando un fonometro integratore 01dB FUSION

in classe 1 conforme alla legge quadro n° 447/95 e relativi decreti applicativi (tra cui D.M.16/03/98) che consente l'analisi in frequenza 1/1, 1/3 ottava con memorizzazione dello spettro medio, dei minimi e dei massimi.

Per la calibrazione del fonometro è stato impiegato un calibratore acustico 01dB mod. CAL21, con il quale sono state effettuate le calibrazioni prima e dopo ogni ciclo di misura, riscontrando identici valori (94,0 dB(A) - 1 KHz).

Si allegano i relativi certificati di taratura.

Per la misura della velocità del vento, della temperatura e dell'umidità si è utilizzato il termoigrometro digitale Testo AG mod. 435-2 combinato a sonda anemometrica.

La strumentazione impiegata rispetta gli standard IEC 60651:2000 e 60804:2000.

I dati forniti dalle misure sono stati attentamente esaminati e quindi elaborati su personal computer mediante software dedicato.

L'indagine fonometrica eseguita in data 02/12/2023 in condizioni atmosferiche normali (cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 17° C, umidità = 58%) è stata finalizzata all'acquisizione dei dati circa le immissioni sonore per la valutazione di impatto acustico ambientale, ai sensi del DPCM 01/03/91, della Legge Quadro n° 447/95 e del DPCM 14/11/97.

Presso i suddetti punti sono state attrezzate postazioni di misura con il microfono dello strumento (per campo libero) montato su idoneo treppiede, con cavo prolunga superiore a 5 mt ed orientato verso le sorgenti di rumore. I parametri rilevati in simultanea durante gli intervalli di misurazione, nel rispetto del Decreto 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", sono risultati i seguenti:

- Il livello continuo della rumorosità ambientale (curva di pesatura "A", costante di tempo FAST, tecnica del campionamento) in presenza delle specifiche sorgenti sonore fisse disturbanti con tempi di misura significativi della manifestazione e ripetitività degli eventi sonori;
- Il livello della rumorosità residua;
- Il livello della pressione sonora ponderata "A" secondo le costanti di tempo SLOW e IMPULSE per accertare la presenza di componenti impulsive nella rumorosità immessa.

E' stata valutata la presenza di eventuali fattori correttivi:

per la presenza di componenti impulsive:  $k_i = 3$  dB

per la presenza di componenti tonali:  $k_t = 3$  dB

per la presenza di componenti in bassa frequenza:  $K_B = 3$  dB

Il livello di rumore corretto (LC) è definito dalla relazione:  $L_C=L_A+K_I+K_T +K_B$

### Componenti impulsive

Il rumore è considerato avente componenti impulsive quando sono verificate le condizioni seguenti:

- l'evento è ripetitivo (quando si verifica almeno 10 volte nell'arco di un'ora nel periodo diurno ed almeno 2 volte nell'arco di un'ora nel periodo notturno);
- la differenza tra  $L_{Amax}$  ed  $L_{Smax}$  è superiore a 6 dB;
- la durata dell'evento a -10 dB dal valore  $L_{AFmax}$  è inferiore a 1 s. La ripetitività deve essere dimostrata mediante registrazione grafica del livello LAF effettuata durante il tempo di misura  $T_M$ . L'accertata presenza di componenti impulsive nel rumore implica che il valore di  $L_{Aeq,TR}$  viene incrementato del fattore correttivo  $K_I$ .

### Componenti tonali

Al fine di individuare la presenza di componenti tonali nel rumore, si effettua un'analisi spettrale per bande normalizzate di 1/3 di ottava. Si considerano esclusivamente le CT aventi carattere stazionario nel tempo ed in frequenza.

Si è in presenza di una CT se il livello minimo di una banda supera i livelli minimi delle bande adiacenti per almeno 5 dB. Si applica il fattore di correzione  $K_T$ , soltanto se la eT tocca una isofonica eguale o superiore a quella più elevata raggiunta dalle altre componenti dello spettro. La normativa tecnica di riferimento è la ISO 266:1987 e ISO 226:2003.

### Componenti spettrali in bassa frequenza

Se l'analisi in frequenza svolta con le modalità di cui al punto precedente, rivela la presenza di CT tali da consentire l'applicazione del fattore correttivo  $K_T$  nell'intervallo di frequenze compreso fra 20 Hz e 200 Hz, si applica anche la correzione  $K_B$ , esclusivamente nel tempo di riferimento notturno.

E' stata valutata la presenza di rumore a tempo parziale, valido esclusivamente durante il periodo di riferimento diurno, nel caso di persistenza del rumore stesso per un tempo totale non superiore ad un'ora. Quando il tempo parziale sia compreso in 1 h il valore del rumore, misurato in  $L_{Aeq}$ , deve essere diminuito di 3 dBA; qualora sia inferiore a 15 minuti il  $L_{Aeq}$  deve essere diminuito di 5 dBA.

I livelli di rumore residuo rilevati sono:

in prossimità del ricettore R01: 46,4 dBA

in prossimità del ricettore R02: 51,1 dBA

in prossimità del ricettore R03: 49,2 dBA

in prossimità del ricettore R04: 53,1 dBA

in prossimità del ricettore R05: 51,1 dBA

in prossimità del ricettore R06: 49,4 dBA

in prossimità del ricettore R07: 53,8 dBA

Al fine di valutare i livelli di rumore ambientale complessivi nello stato di progetto, in corrispondenza di ogni ricettore si sono eseguite le somme energetiche dei livelli residui attuali, valutati mediante i rilievi fonometrici, con i livelli simulati generati dall'impianto in progetto.

Pertanto, i livelli di pressione sonora previsti ai ricettori in seguito all'operatività dell'impianto, ovvero delle sorgenti sonore costituite dalle cabine di trasformazione saranno pari rispettivamente a: LpR01= 46,4 dBA, LpR02= 51,1 dBA, LpR03= 49,2 dBA, LpR04= 53,1 dBA, LpR05= 51,1 dBA, LpR06= 49,4 dBA, LpR07: 53,8 dBA, inferiori quindi ai limiti assoluti relativi alla zona omogenea di appartenenza per il periodo diurno (< 70 dBA art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 01/03/91).

Invece, durante il periodo notturno (fascia oraria compresa tra le 22.00 e le 6.00), le cabine di trasformazione operano al minimo della potenza apparente a cui corrisponde un livello di potenza sonora all'incirca di 40 dBA, già di per sé minore del limite assoluto per il periodo notturno pari a 60,0 dBA per la zona omogenea di appartenenza. A fronte di tale dato, i livelli di pressione sonora stimati ai ricettori sono pari a zero e, pertanto, anche per il periodo notturno è nullo il contributo incrementale delle cabine di trasformazione al clima acustico ante-operam presso i ricettori sensibili.

## **6. IMPATTO ACUSTICO DI CANTIERE**

Si riportano di seguito le fasi di lavorazione che comportano le situazioni emissive maggiormente critiche sulle quali effettuare successivamente il calcolo previsionale. Si riporta inoltre l'elenco delle macchine utilizzate con i relativi livelli medi di potenza sonora tratti dall'elenco macchine del manuale "La valutazione dell'inquinamento acustico prodotto dai cantieri edili" realizzato dal C.P.T. di Torino.

Per quanto riguarda, in particolare, la macchina battipalo prevista per le operazioni di infissione nel terreno dei profili metallici, modello non presente nell'elenco delle macchine del manuale, si è

fatto riferimento al valore fornito da un costruttore di macchine di pari tipologia. Dalle misure fonometriche effettuate a 0,8 m dal battipalo e ad una altezza di 1,7 m da terra, è risultato che, mediamente fra i vari modelli disponibili, il livello di potenza sonora è di 105 dBA in condizioni di esercizio. Nella successiva tabella viene pertanto riportato il corrispondente valore di potenza sonora ottenuto, in prima battuta, dalla conoscenza del livello di pressione sonora e della relativa distanza di misura.

Per il posizionamento della/e sorgente/i di rumore si è ritenuto, in via cautelativa, di collocare i macchinari, anche se in funzionamento contemporaneo, alla minore distanza dal ricettore maggiormente esposto, R05.

### Sorgenti sonore impiegate nella fase di realizzazione:

Fase di realizzazione	Tipo di lavorazione	Autobetoniera	Autocarro (regime medio)	Autogru	Pala meccanica cingolata	Macchina battipali	Escavatore caricatore (Terna)	Escavatore mini	Rullo compressore
		Livello medio di potenza sonora Lw [dB(A)]							
<b>1</b>	<b>Allestimento cantiere</b>								
1.01	Rimozione terreno superficiale e livellamento						106,0		
1.02	Sistemazione di baracche per il cantiere, spogliatoio e W.C.		106,1	110,0					
1.03	Viabilità temporanea di cantiere e sistemazione strada di accesso al sito						106,0		
<b>2</b>	<b>Percorsi interni</b>								
2.01	Realizzazione dei percorsi con spianamento e sistemazione dello strato di misto stabilizzato		106,1		113,9			112,8	
2.02	Compattamento dello strato di misto stabilizzato								

<b>3</b>	<b>Posa volumi tecnici</b>								
3.01	Preparazione piano di posa cabine						106,0		
3.02	Realizzazione del piano di posa con getto magrone	100,2							
3.03	Posa cabine prefabbricate senza fondazione			110,0					
<b>4</b>	<b>Scavo linee interrate</b>								
4.01	Scavi e rinterro (prof.max 0,9m) per cavidotti interrati							97,4	
<b>5</b>	<b>Infissione profili metallici</b>								
5.01	Infissione dei profili metallici a profilo aperto (prof. 1,5 m ca.)					105,0			
<b>6</b>	<b>Recinzione con rete metallica</b>								
6.01	Scavi (prof.max 0,4m) per plinto fondazione dei pali di sostegno							97,4	
6.02	Getto cls plinto di fondazione	100,2							

**Sorgenti sonore impiegate nella fase di dismissione dell'impianto:**

Fase di realizzazione	Tipo di lavorazione	Autobetoniera	Autocarro (regime medio)	Autogru	Pala meccanica cingolata	Macchina battipali	Escavatore caricatore (Terna)	Escavatore mini	Rullo compressore
		Livello medio di potenza sonora Lw [dB(A)]							
<b>1</b>	<b>Rimozione cantiere</b>								
1.01	Rimozione di baracche per il cantiere, spogliatoio e W.C.		106,1	110,0					
<b>2</b>	<b>Smontaggio pannelli</b>								
2.01	Smontaggio struttura dei pannelli su						106,0		

	sostegno								
2.02	Estrazione profili metallici di sostegno						106,0		
<b>3</b>	<b>Rimozione volumi tecnici</b>								
3.01	Rimozione cabine prefabbricate senza fondazione			110,0					
3.02	Sistemazione terreno						106,0		
<b>4</b>	<b>Recinzione con rete metallica</b>								
4.01	Rimozione plinti di fondazione							97,4	
4.02	Sistemazione terreno						106,0		
<b>5</b>	<b>Rimozione percorsi interni</b>								
5.01	Rimozione strato di misto stabilizzato				113,9				
5.02	Sistemazione terreno						106,0		

L'art. 6, comma 1, lettera h) della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, così come l'art. 3.2 del Dec.Ass. 11 settembre 2007 (Linee-guida per la classificazione in zone acustiche del territorio dei comuni della Regione siciliana) pubblicato sulla Gazz. Uff. Reg. sic. 19 ottobre 2007, n. 50. individuano quale competenza dei comuni l'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite d'immissione, per lo svolgimento di attività temporanee, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso.

Per tale ragione, in via cautelativa, si ipotizza che tutti i macchinari utilizzati nelle varie fasi di lavorazione, anche se con funzionamento contemporaneo, siano posizionati nel punto più vicino alla facciata dell'edificio oggetto d'indagine.

Per il calcolo dei livelli massimi di rumorosità previsti al ricettore R05 durante le varie fasi per la realizzazione e la dismissione dell'impianto fotovoltaico, si utilizzerà la tradizionale formula di propagazione acustica per via aerea:

$$LpR = LW - 11 - 20 \log d + D$$

dove,

LpR= Livello di rumorosità al ricettore (dBA);

LW= Livello di potenza acustica della sorgente (dBA);

d= Cammino diretto Sorgente – Ricevitore (m);



D= Indice di direttività della sorgente (dB).

Al termine di direttività D si assegnerà il valore di 3 dB in quanto i macchinari operano a contatto con il terreno.

Nella successiva tabella sono riportati i valori calcolati presso il ricettore con l'utilizzo della formula descritta sopra. In essa si è tenuto conto di una distanza sorgente-ricettore pari a 60 m ottenuta considerando il ricettore ad un'altezza di 2 m dal livello del suolo e posto alla stessa quota sul livello del mare della sorgente.

**Valori stimati per la fase di realizzazione dell'impianto:**

Fase di realizzazione	Tipo di lavorazione	Macchinari utilizzati	Potenza sonora LW [dB(A)]	Uso contemporaneo	Livello di pressione sonora complessiva al ricettore LP [dB(A)]
Fase 1	Rimozione terreno superficiale e livellamento	Escavatore caricatore (Terna)	106,0	-	56,42
	Sistemazione di baracche per il cantiere, spogliatoio e W.C	Autocarro	106,1	SI	61,92
		Autogru	110,0		
	Viabilità temporanea di cantiere	Escavatore caricatore (Terna)	106,0	-	56,42
Fase 2	Realizzazione dei percorsi con spianamento e sistemazione dello strato di misto stabilizzato	Autocarro	106,1	SI	65,02
		Pala meccanica cingolata	113,9		
	Compattamento dello strato di misto stabilizzato	Rullo compressore	112,8	-	63,22
Fase 3	Preparazione piano di posa cabine	Escavatore caricatore (Terna)	106,0	-	56,42
	Realizzazione del piano di posa con getto magrone	Autobetoniera	100,2	-	50,62
	Posa cabine prefabbricate senza fondazione	Autogru	110,0	-	60,42
Fase 4	Scavi e rinterro per cavidotti interrati	Escavatore mini	97,4	-	47,82
Fase 5	Infissione dei profili metallici a profilo aperto	Macchina battipali	105,0	-	55,42

Fase 6	Scavi (prof. max 0,4 m) per plinto fondazione dei pali di sostegno	Escavatore mini	97,4	-	47,81
	Getto cls plinto di fondazione	Autobetoniera	100,2	-	50,62

**Valori stimati per la fase di dismissione dell'impianto:**

Fase di realizzazione	Tipo di lavorazione	Macchinari utilizzati	Potenza sonora LW [dB(A)]	Uso contemporaneo	Livello di pressione sonora complessiva al ricettore LP [dB(A)]
Fase 1	Rimozione di baracche per il cantiere, spogliatoio e W.C	Autocarro	106,1	SI	61,92
		Autogru	110,0		
Fase 2	Smontaggio struttura dei pannelli su sostegno	Escavatore caricatore (Terna)	106,0	-	56,42
	Estrazione profili metallici di sostegno	Escavatore caricatore (Terna)	106,0	-	56,42
Fase 3	Rimozione cabine prefabbricate senza fondazione	Autogru	110,0	-	60,42
	Sistemazione terreno	Escavatore caricatore (Terna)	106,0	-	56,42
Fase 4	Rimozione plinti di fondazione	Escavatore mini	97,4	-	47,82
	Sistemazione terreno	Escavatore caricatore (Terna)	106,0	-	56,42
Fase 5	Rimozione strato di misto stabilizzato	Pala meccanica cingolata	113,9	-	64,32
	Sistemazione terreno	Escavatore caricatore (Terna)	106,0	-	56,42

## 7. CONCLUSIONI

Considerando le rilevazioni in sito ed i valori di immissione degli impianti, è stato possibile stimare e valutare l'ambiente nella nuova conformazione del paesaggio dall'aspetto prettamente acustico. Dai risultati ottenuti è possibile concludere, quindi, che le sorgenti sonore dell'impianto fotovoltaico in specie, rappresentate dalle cabine di trasformazione, non concorreranno al superamento né dei limiti assoluti di cui all' art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 01/03/91, ossia i 70,0 dBA per il periodo diurno e i 60,0 dBA per il periodo notturno per la zona individuata con la dicitura "tutto il territorio nazionale", né dei limiti differenziali diurno di 5 dBA e notturno di 3 dBA, di cui all'art.4, comma 2, lettere a-b, D.P.C.M. 14/11/1997.

Dall'elaborazione dei dati acquisiti per la valutazione acustica è emerso, quindi, che in condizione post-operam non vi sarà alcun incremento significativo della rumorosità in corrispondenza dei corpi ricettori più prossimi alle sorgenti di rumore dell'insediamento futuro, in quanto il rumore dei trasformatori si confonde con il rumore di fondo e l'impatto legato alla immissione di quest'ultimo è da ritenersi pressoché nullo. Inoltre, le cabine di trasformazione saranno collocate in un ambiente rurale circondato da arbusti che, sebbene con un modesto contributo, hanno un effetto acustico isolante.

Inoltre, dai calcoli previsionali per l'attività cantieristica si evince che le emissioni sonore dei macchinari utilizzati durante le attività di cantiere per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, rapportati alla distanza del più prossimo ricettore sensibile, sono tali che tutte lavorazioni permetteranno il rispetto del valore limite di 70 dB(A) previsto dal Dec.Ass. 11 settembre 2007 della Regione Sicilia.

In conclusione, non si ritiene necessario richiedere l'autorizzazione in deroga per l'attività cantieristica.

Tuttavia al fine del contenimento dei livelli di rumorosità si riportano alcune semplici azioni da mettere in pratica sia sulle modalità di utilizzo dei macchinari sia sulla gestione del cantiere:

- tutte le attività di cantiere siano svolte nei giorni feriali rispettando i seguenti orari, dalle ore 7.00 alle ore 20.00;
- le attività più rumorose siano consentite soltanto dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00;
- nel tratto di viabilità utilizzata per il trasporto dei materiali, ciascun camion abbia l'obbligo di velocità massima inferiore a 40 Km/h;

- i motori a combustione interna siano tenuti ad un regime di giri non troppo elevato e neppure troppo basso; vengano fissati adeguatamente gli elementi di carrozzeria, carter, ecc. in modo che non emettano vibrazioni;
- vi sia l'esclusione di tutte le operazioni rumorose non strettamente necessarie all'attività di cantiere e che la conduzione di quelle necessarie avvenga con tutte le cautele atte a ridurre l'inquinamento acustico (es. divieto d'uso contemporaneo di macchinari particolarmente rumorosi);
- vengano evitati rumori inutili che possano aggiungersi a quelli dell'attrezzo di lavoro che non sono di fatto riducibili;
- vengano tenuti chiusi sportelli, bocchette, ispezioni ecc... delle macchine silenziate;
- venga segnalata l'eventuale diminuzione dell'efficacia dei dispositivi silenzianti,
- per quanto possibile, si orientino gli impianti e i macchinari con emissione direzionale in posizione di minima interferenza con i ricettori.
- non vengano tenuti in funzione gli apparecchi e le macchine, esclusi casi particolari, durante le soste delle lavorazioni;
- vengano utilizzate le centrali di betonaggio e scariche più vicine all'intervento.

## 8.1 REPORTS FONOMETRICI

- **punto di misura: R01**
- **data:** 02 Dicembre 2023
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 9.00 alle 14.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 9.25 alle ore 9.45*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 17° C, umidità = 58%
- **calibrazione:**
  - calibrazione iniziale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - calibrazione finale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - differenza di calibrazione: *0 dB(A) < 0.5 dB(A)*

### RISULTATI

RUMORE RESIDUO MISURATO: **46,4 dBA**

#### COMPONENTI TONALI:

L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

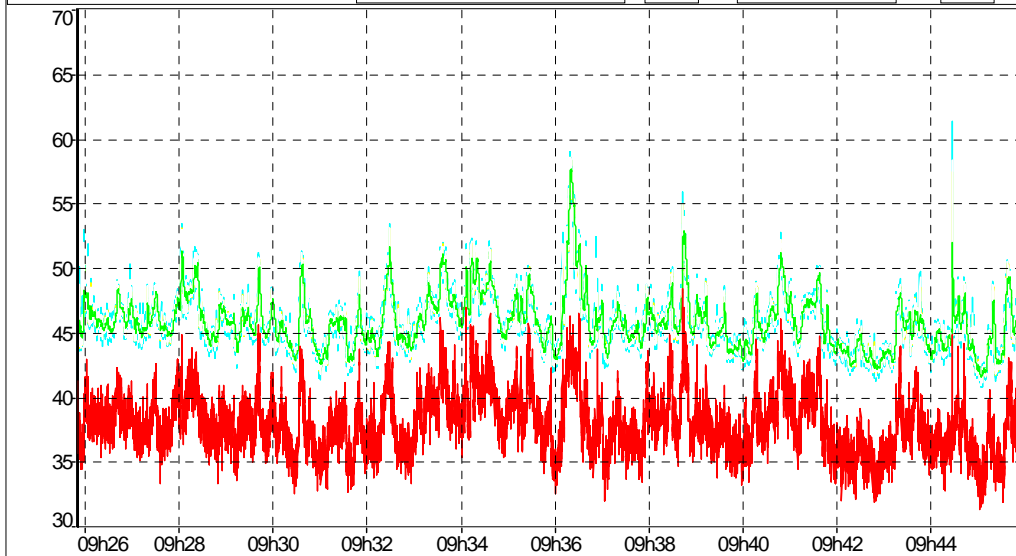
**COMPONENTI BASSA FREQUENZA:** L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

**COMPONENTI IMPULSIVE:** assenti

**PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE:** assente

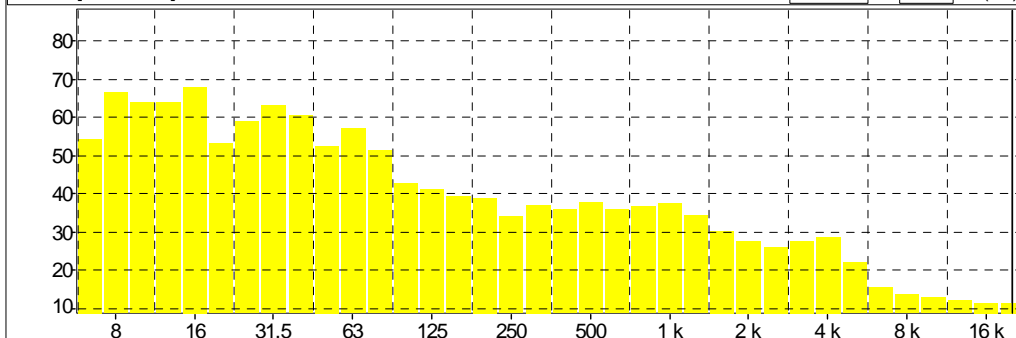
Decreto 16 marzo 1998	
File	20231202_092551_094557_1.CMG
Ubicazione	Misura
Sorgente	misura
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	02/12/23 09:25:51:000
Fine	02/12/23 09:45:57:200
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
<b>Componenti impulsive</b>	
Conteggio impulsi	1
Frequenza di ripetizione	2,9 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
<b>Componenti tonali</b>	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
<b>Componenti bassa frequenza</b>	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
<b>Presenza di rumore a tempo parziale</b>	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
<b>Livelli</b>	
Rumore ambientale misurato LM	46,4 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	46,4 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	46,4 dBA

Misura	Leq 100ms A	02/12/23 09:25:51:000	46,4 dB	0h20m06s200	SEL	77,2 dB
Misura	Fast 100ms A		46,4 dB	0h20m06s200	SEL	77,2 dB
Misura	Fast Inst 100ms A	02/12/23 09:25:51:000			SEL	
Misura	Slow Max 100ms A	02/12/23 09:25:51:000	57,7 dB	0h20m06s200	SEL	- dB
Misura	1/3 Ott 1kHz 100ms	02/12/23 09:25:51:000	38,7 dB	0h20m06s200	SEL	69,5 dB

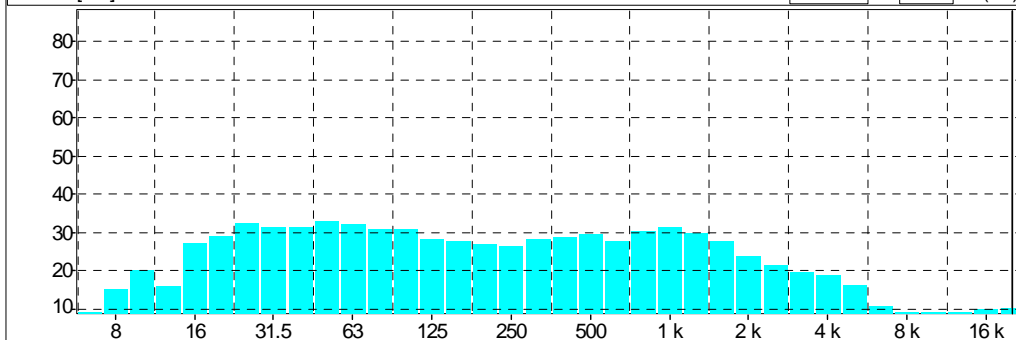


// Mis.

Misura [Istantaneo] 20 kHz 11.3 dB (Lin)



Misura [Mn] 20 kHz 10.0 dB (Lin)



- **punto di misura: R02**
- **data:** 02 Dicembre 2023
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 9.00 alle 14.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 10.06 alle ore 10.30*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 17° C, umidità = 58%
- **calibrazione:**
  - calibrazione iniziale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - calibrazione finale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - differenza di calibrazione: *0 dB(A) < 0.5 dB(A)*

#### **RISULTATI**

**RUMORE RESIDUO MISURATO: 51,1 dBA**

#### **COMPONENTI TONALI:**

L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

**COMPONENTI BASSA FREQUENZA:** L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

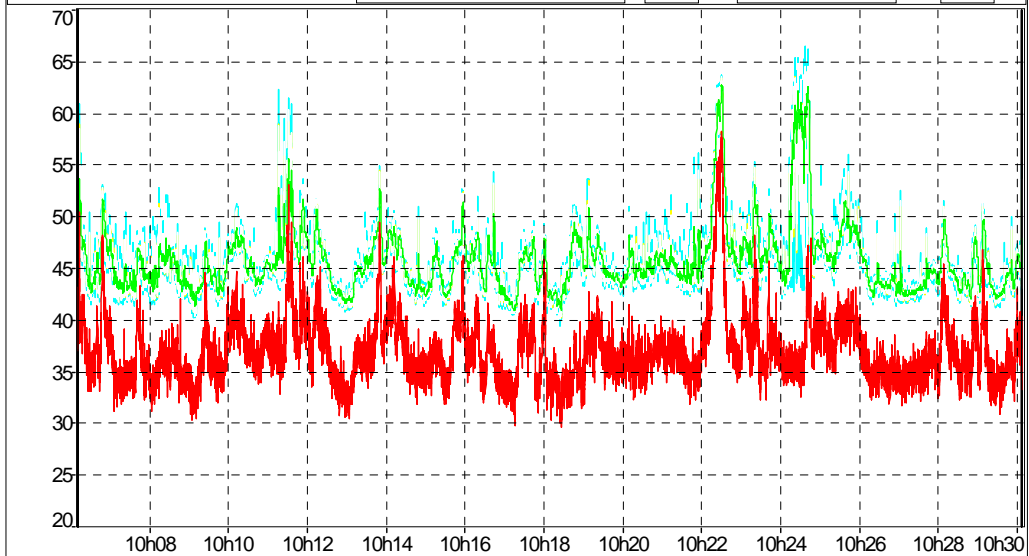
**COMPONENTI IMPULSIVE:** presenti

**PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE:** assente



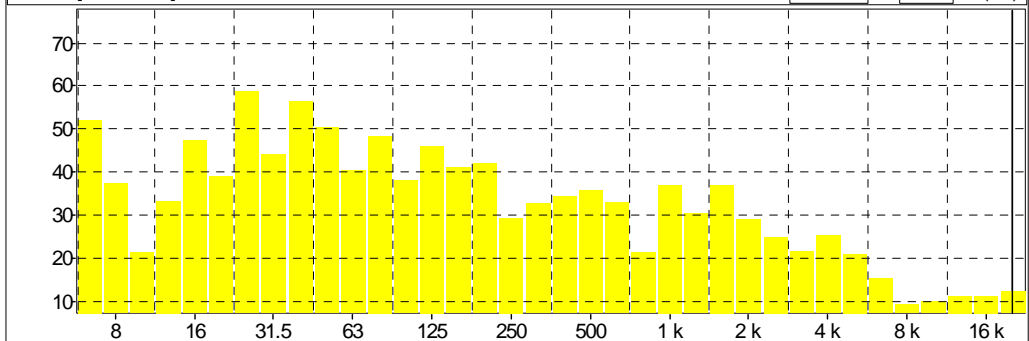
Decreto 16 marzo 1998					
File	20231202_101611_104010_1.CMG				
Ubicazione	Misura				
Sorgente	misura				
Tipo dati	Leq				
Pesatura	A				
Inizio	02/12/23 10:06:11:000				
Fine	02/12/23 10:30:09:100				
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)				
Componenti impulsive					
Conteggio impulsi	4				
Frequenza di ripetizione	10,0 impulsi / ora				
Ripetibilità autorizzata	10				
Fattore correttivo KI	3,0 dBA				
Componenti tonali					
Frequenza	Livello	Differenza	Isofonica	Altre isofoniche	Tocca ?
25Hz	47,7 dB	23,0 dB / 11,2 dB	4,2 dB	30,5 dB	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA				
Componenti bassa frequenza					
Fattore correttivo KB	0,0 dBA				
Presenza di rumore a tempo parziale					
Fattore correttivo KP	0,0 dBA				
Livelli					
Rumore ambientale misurato LM	48,1 dBA				
Rumore ambientale LA = LM + KP	48,1 dBA				
Rumore residuo LR					
Differenziale LD = LA - LR					
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	51,1 dBA				

Misura	Leq 100ms A	02/12/23 10:06:11:000	48,1 dB	0h23m58s100	SEL	79,7 dB
Misura	Fast 100ms A		48,1 dB	0h23m58s100	SEL	79,7 dB
Misura	Fast Inst 100ms A	02/12/23 10:06:11:000			SEL	
Misura	Slow Max 100ms A	02/12/23 10:06:11:000	62,7 dB	0h23m58s100	SEL	-- dB
Misura	1/3 Ott 1kHz 100ms	02/12/23 10:06:11:000	39,1 dB	0h23m58s100	SEL	70,7 dB

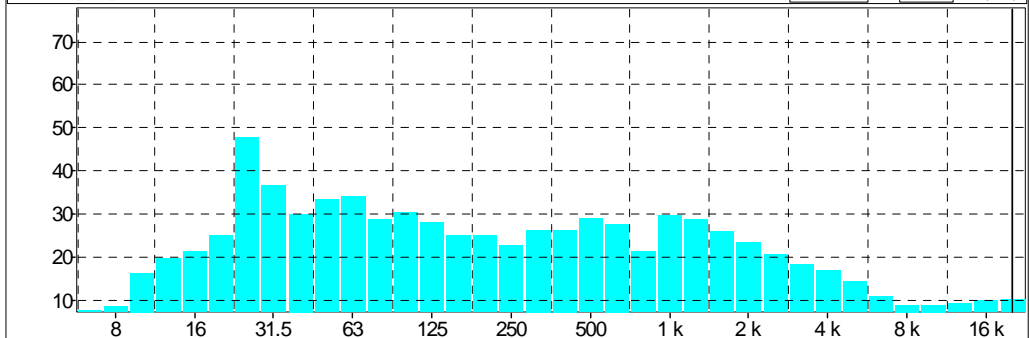


// Mis.

Misura [Istantaneo] 20 kHz 12,0 dB (Lin)



Misura [Mn] 20 kHz 10,1 dB (Lin)



- **punto di misura: R03**
- **data:** 02 Dicembre 2023
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 9.00 alle 14.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 10.48 alle ore 11.10*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 17° C, umidità = 58%
- **calibrazione:**
  - calibrazione iniziale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - calibrazione finale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - differenza di calibrazione: *0 dB(A) < 0.5 dB(A)*

#### **RISULTATI**

**RUMORE RESIDUO MISURATO: 49,2 dBA**

#### **COMPONENTI TONALI:**

L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

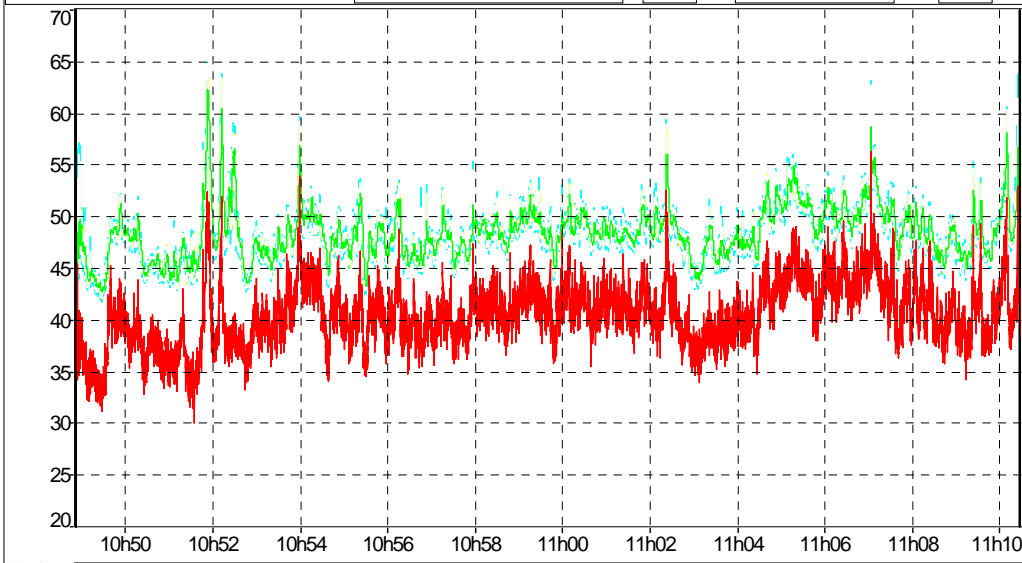
**COMPONENTI BASSA FREQUENZA:** L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

**COMPONENTI IMPULSIVE:** assenti

**PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE:** assente

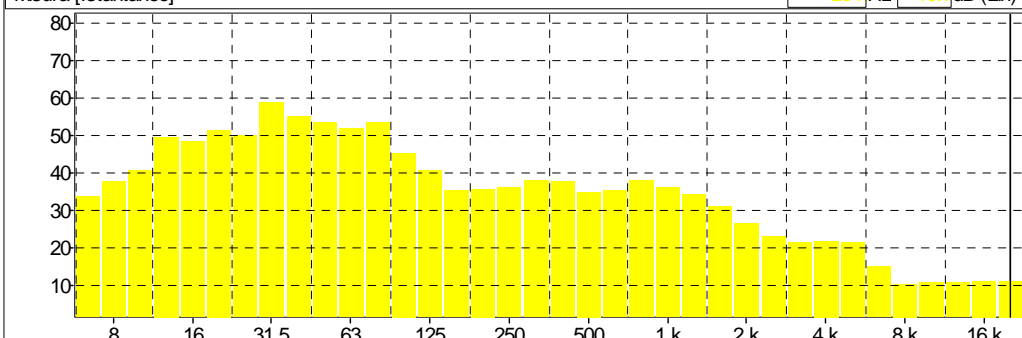
Decreto 16 marzo 1998	
File	20231202_104852_111028_1.CMG
Ubicazione Sorgente	Misura misura
Tipo dati Pesatura	Leq A
Inizio	02/12/23 10:48:52:000
Fine	02/12/23 11:10:28:800
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
<b>Componenti impulsive</b>	
Conteggio impulsi	1
Frequenza di ripetizione	2,7 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
<b>Componenti tonali</b>	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
<b>Componenti bassa frequenza</b>	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
<b>Presenza di rumore a tempo parziale</b>	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
<b>Livelli</b>	
Rumore ambientale misurato LM	49,2 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	49,2 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	49,2 dBA

Misura	Leq 100ms A	02/12/23 10:48:52:000	49,2 dB	0h21m36s800	SEL	80,4 dB
Misura	Fast 100ms A		49,2 dB	0h21m36s800	SEL	80,4 dB
Misura	Fast Inst 100ms A	02/12/23 10:48:52:000			SEL	
Misura	Slow Max 100ms A	02/12/23 10:48:52:000	62,2 dB	0h21m36s800	SEL	
Misura	1/3 Ott 1kHz 100ms	02/12/23 10:48:52:000	41,8 dB	0h21m36s800	SEL	72,8 dB

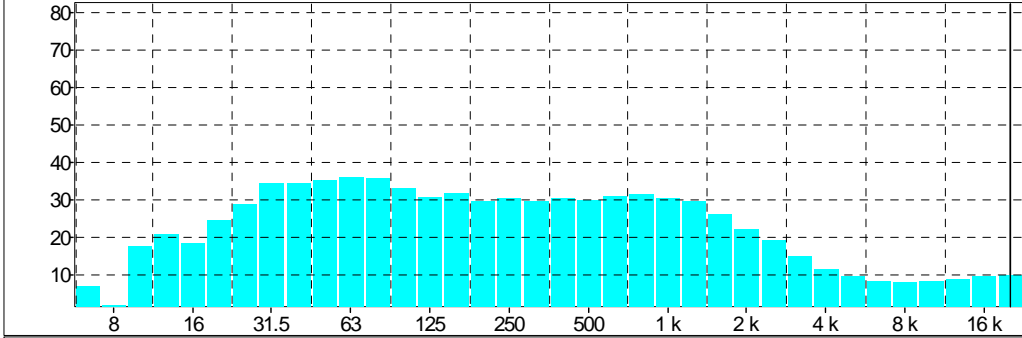


// Mis.

Misura [Istantaneo] 20 kHz 10.7 dB (Lin)



Misura [Mn] 20 kHz 9.8 dB (Lin)



- **punto di misura: R07**
- **data:** 02 Dicembre 2023
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 9.00 alle 14.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 11.29 alle ore 11.50*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 17° C, umidità = 58%
- **calibrazione:**
  - calibrazione iniziale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - calibrazione finale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - differenza di calibrazione: *0 dB(A) < 0.5 dB(A)*

#### **RISULTATI**

**RUMORE RESIDUO MISURATO: 53,8 dBA**

#### **COMPONENTI TONALI:**

L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

**COMPONENTI BASSA FREQUENZA:** L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

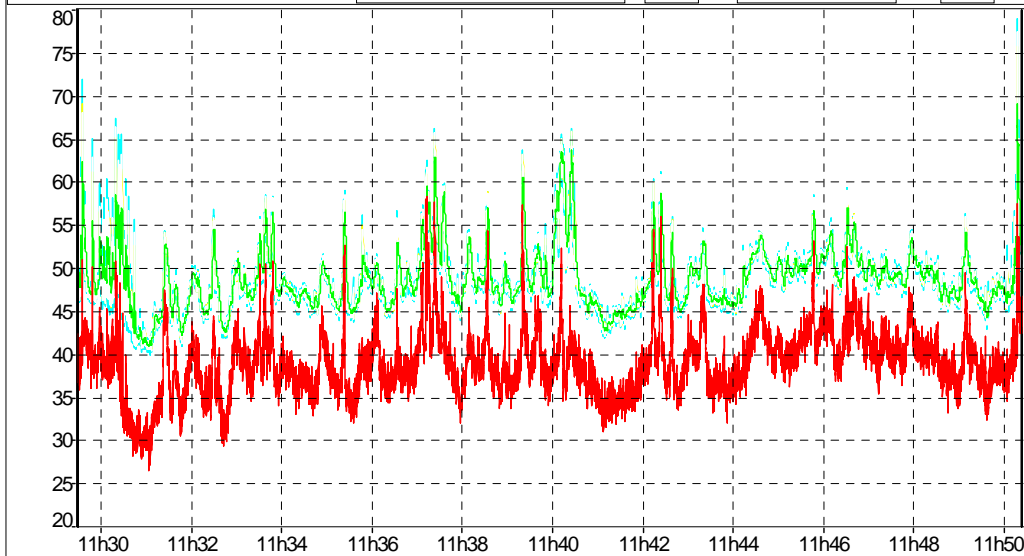
**COMPONENTI IMPULSIVE:** presenti

**PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE:** assente

Impianto agrivoltaico di potenza pari a 27.216 kWp (20.905 kW in immissione)  
denominato "PRINCIPE X" ed opere connesse indispensabili  
da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA)

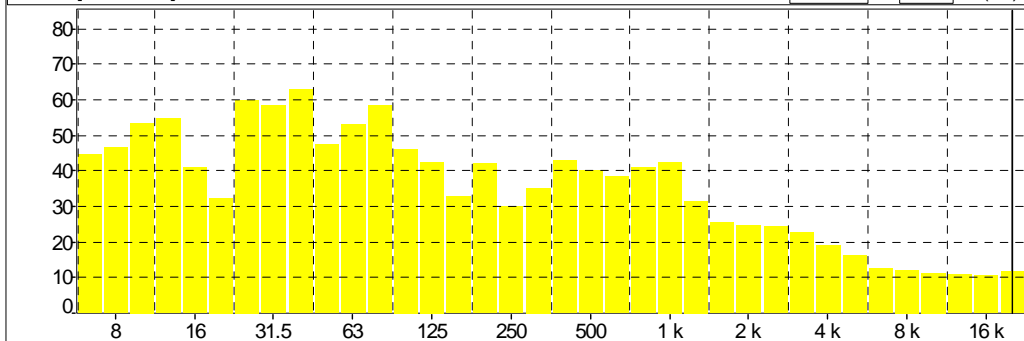
Decreto 16 marzo 1998	
File	20231202_112929_115026_1.CMG
Ubicazione	Misura
Sorgente	misura
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	02/12/23 11:29:29:000
Fine	02/12/23 11:50:25:100
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
<b>Componenti impulsive</b>	
Conteggio impulsi	10
Frequenza di ripetizione	28,6 impulsi / ora
Ripetibilità autorizzata	10
Fattore correttivo KI	3,0 dBA
<b>Componenti tonali</b>	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
<b>Componenti bassa frequenza</b>	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
<b>Presenza di rumore a tempo parziale</b>	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
<b>Livelli</b>	
Rumore ambientale misurato LM	50,8 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	50,8 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	53,8 dBA

Misura	Leq 100ms A	02/12/23 11:29:29:000	50,8 dB	0h20m56s100	SEL	81,8 dB
Misura	Fast 100ms A		50,8 dB	0h20m56s100	SEL	81,8 dB
Misura	Fast Inst 100ms A	02/12/23 11:29:29:000			SEL	
Misura	Slow Max 100ms A	02/12/23 11:29:29:000	69,0 dB	0h20m56s100	SEL	-- dB
Misura	1/3 Ott 1kHz 100ms	02/12/23 11:29:29:000	40,9 dB	0h20m56s100	SEL	71,9 dB

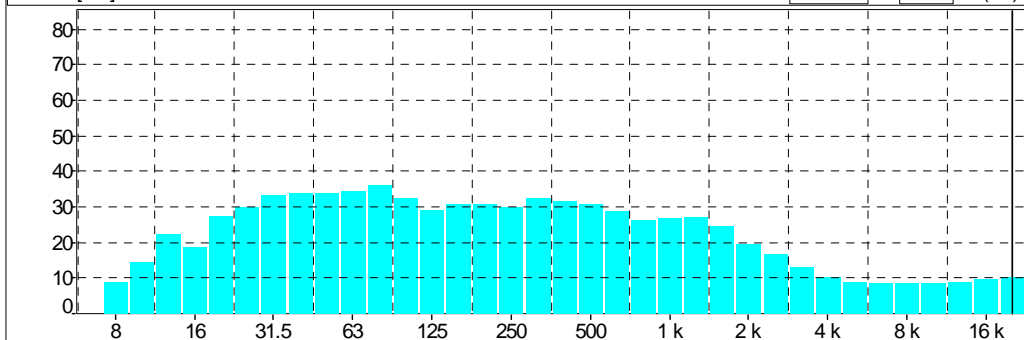


// Mis.

Misura [Istantaneo] 20 kHz 11,4 dB (Lin)



Misura [Mn] 20 kHz 10,0 dB (Lin)





- **punto di misura: R06**
- **data:** 02 Dicembre 2023
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 9.00 alle 14.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 12.15 alle ore 12.35*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 17° C, umidità = 58%
- **calibrazione:**
  - calibrazione iniziale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - calibrazione finale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - differenza di calibrazione: *0 dB(A) < 0.5 dB(A)*

#### **RISULTATI**

**RUMORE RESIDUO MISURATO: 49,4 dBA**

#### **COMPONENTI TONALI:**

L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

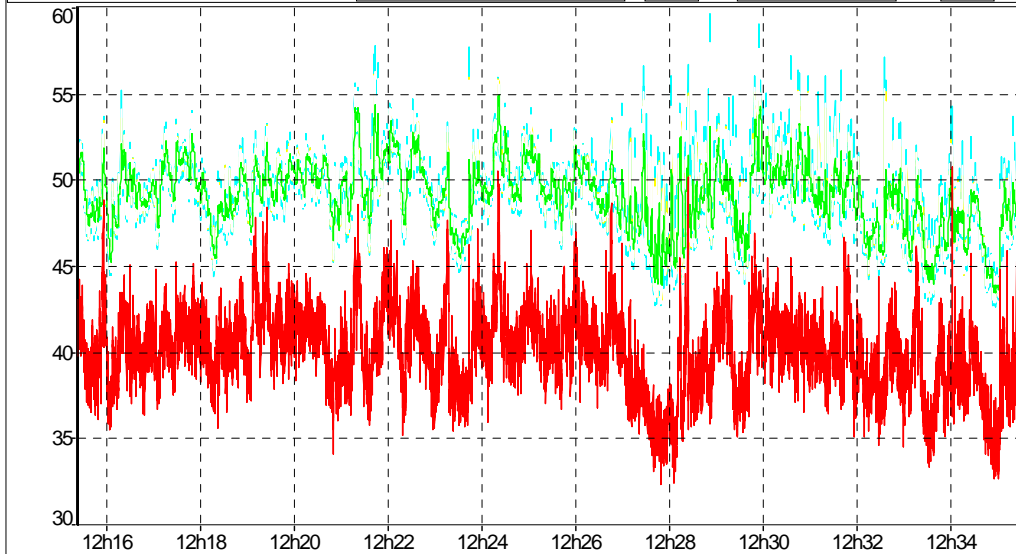
**COMPONENTI BASSA FREQUENZA:** L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

**COMPONENTI IMPULSIVE:** assenti

**PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE:** assente

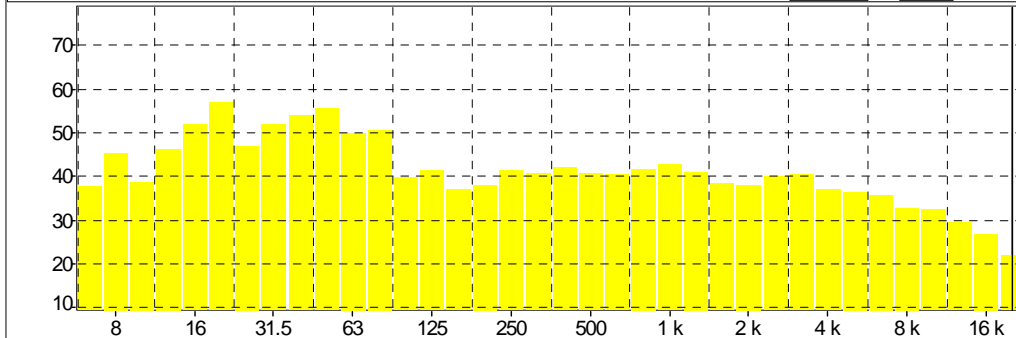
Decreto 16 marzo 1998	
File	20231202_121524_123533_1.CMG
Ubicazione	Misura
Sorgente	misura
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	02/12/23 12:15:24:000
Fine	02/12/23 12:35:33:000
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
<b>Componenti impulsive</b>	
Conteggio impulsi	0
Frequenza di ripetizione	0,0 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
<b>Componenti tonali</b>	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
<b>Componenti bassa frequenza</b>	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
<b>Presenza di rumore a tempo parziale</b>	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
<b>Livelli</b>	
Rumore ambientale misurato LM	49,4 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	49,4 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	49,4 dBA

Misura	Leq 100ms A	02/12/23 12:15:24:000	49,4 dB	0h20m09s000	SEL	80,3 dB
Misura	Fast 100ms A		49,4 dB	0h20m09s000	SEL	80,3 dB
Misura	Fast Inst 100ms A	02/12/23 12:15:24:000			SEL	
Misura	Slow Max 100ms A	02/12/23 12:15:24:000	54,9 dB	0h20m09s000	SEL	-- dB
Misura	1/3 Ott 1kHz 100ms	02/12/23 12:15:24:000	40,7 dB	0h20m09s000	SEL	71,5 dB

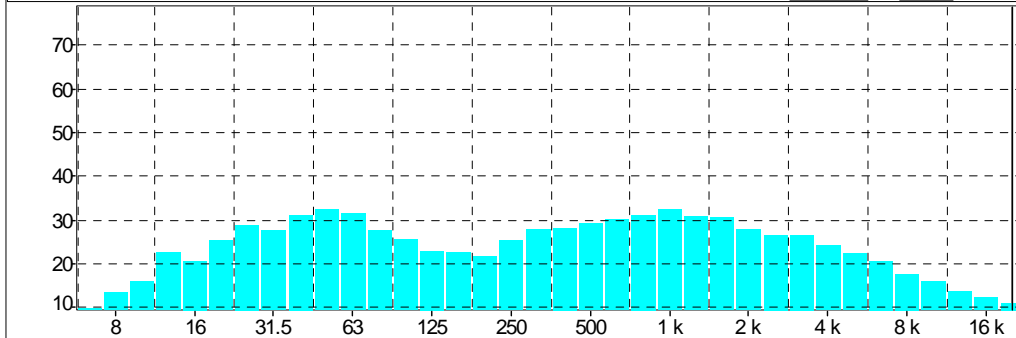


// Mis.

Misura [Istantaneo] 20 kHz 22,0 dB (Lin)



Misura [Mn] 20 kHz 10,9 dB (Lin)



- **punto di misura: R05**
- **data:** 02 Dicembre 2023
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 9.00 alle 14.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 12.55 alle ore 13.16*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 17° C, umidità = 58%
- **calibrazione:**
  - calibrazione iniziale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - calibrazione finale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - differenza di calibrazione: *0 dB(A) < 0.5 dB(A)*

#### **RISULTATI**

**RUMORE RESIDUO MISURATO: 51,1 dBA**

#### **COMPONENTI TONALI:**

L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

**COMPONENTI BASSA FREQUENZA:** L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

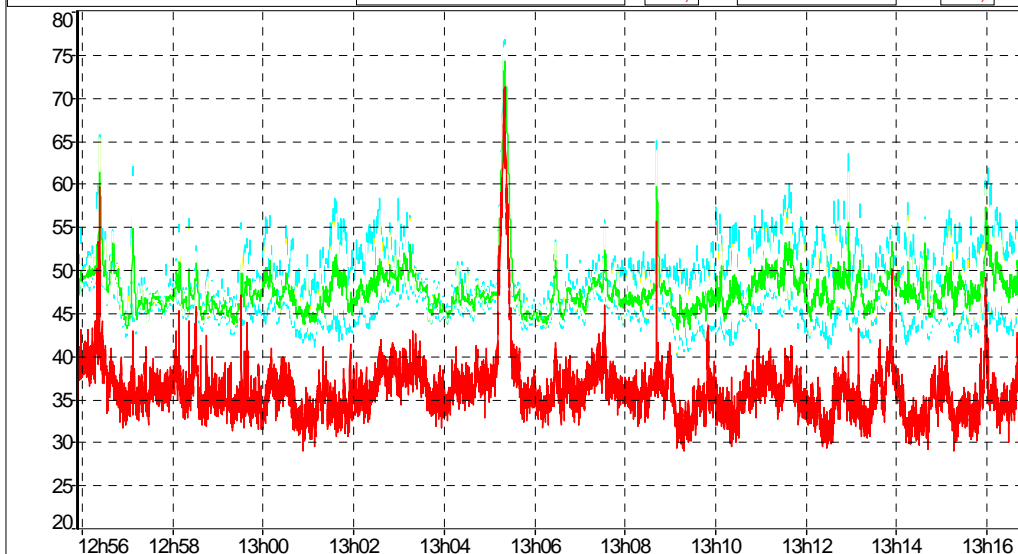
**COMPONENTI IMPULSIVE:** assenti

**PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE:** assente

Impianto agrivoltaico di potenza pari a 27.216 kWp (20.905 kW in immissione)  
denominato "PRINCIPE X" ed opere connesse indispensabili  
da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA)

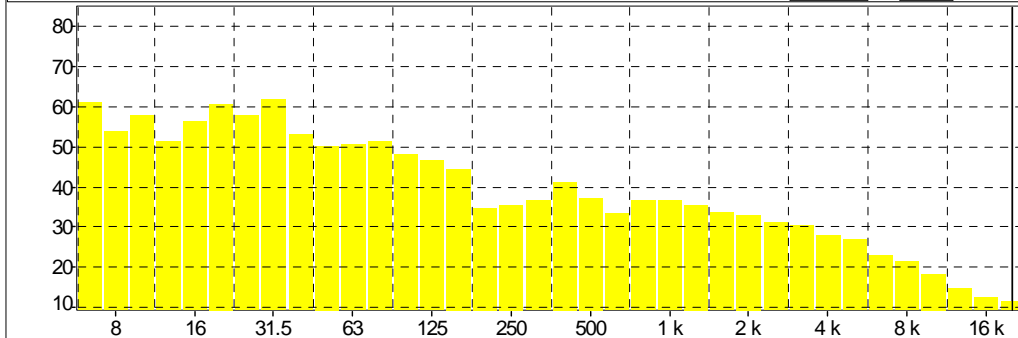
Decreto 16 marzo 1998	
File	20231202_125554_131648_1.CMG
Ubicazione	Misura
Sorgente	misura
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	02/12/23 12:55:54:000
Fine	02/12/23 13:16:48:000
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
<b>Componenti impulsive</b>	
Conteggio impulsi	3
Frequenza di ripetizione	8,6 impulsi / ora
Ripetibilità autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
<b>Componenti tonali</b>	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
<b>Componenti bassa frequenza</b>	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
<b>Presenza di rumore a tempo parziale</b>	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
<b>Livelli</b>	
Rumore ambientale misurato LM	51,1 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	51,1 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	51,1 dBA

Misura	Leq 100ms A	02/12/23 12:55:54:000	51,1 dB	0h20m54s000	SEL	82,1 dB
Misura	Fast 100ms A		51,1 dB	0h20m54s000	SEL	82,1 dB
Misura	Fast Inst 100ms A	02/12/23 12:55:54:000			SEL	
Misura	Slow Max 100ms A	02/12/23 12:55:54:000	74,3 dB	0h20m54s000	SEL	-- dB
Misura	1/3 Ott 1kHz 100ms	02/12/23 12:55:54:000	43,8 dB	0h20m54s000	SEL	74,5 dB

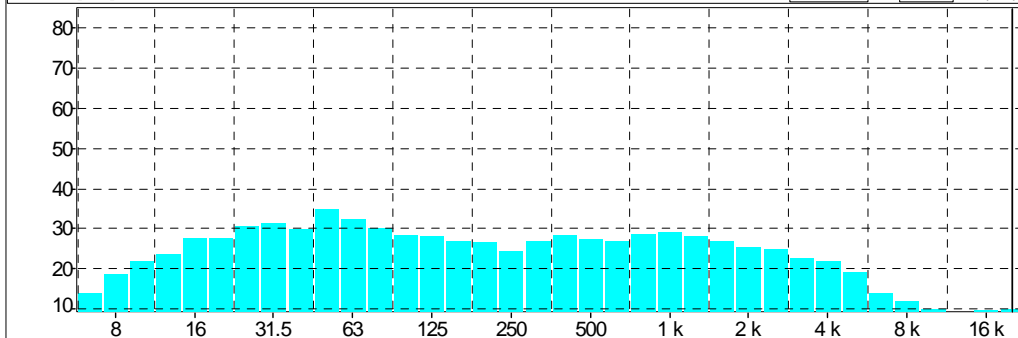


// Mis.

Misura [Istantaneo] 20 kHz 11.3 dB (Lin)



Misura [Mn] 20 kHz 10.3 dB (Lin)



- **punto di misura: R04**
- **data:** 02 Dicembre 2023
- **tempo di riferimento :** *diurno - dalle ore 06.00 alle ore 22.00*
- **tempo di osservazione:** *dalle ore 9.00 alle 14.00*
- **tempo di misura:** *dalle ore 13.37 alle ore 13.57*
- **condizioni di misura:** ambiente esterno
- **condizioni meteo:** cielo poco nuvoloso, velocità del vento < 5 m./sec., T = 17° C, umidità = 58%
- **calibrazione:**
  - calibrazione iniziale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - calibrazione finale: *94.0 +/-0.5 dB(A)*
  - differenza di calibrazione: *0 dB(A) < 0.5 dB(A)*

#### **RISULTATI**

**RUMORE RESIDUO MISURATO: 53,1 dBA**

#### **COMPONENTI TONALI:**

L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti tonali.

**COMPONENTI BASSA FREQUENZA:** L'analisi spettrale condotta in bande di un terzo di ottava non ha evidenziato la presenza di componenti di bassa frequenza.

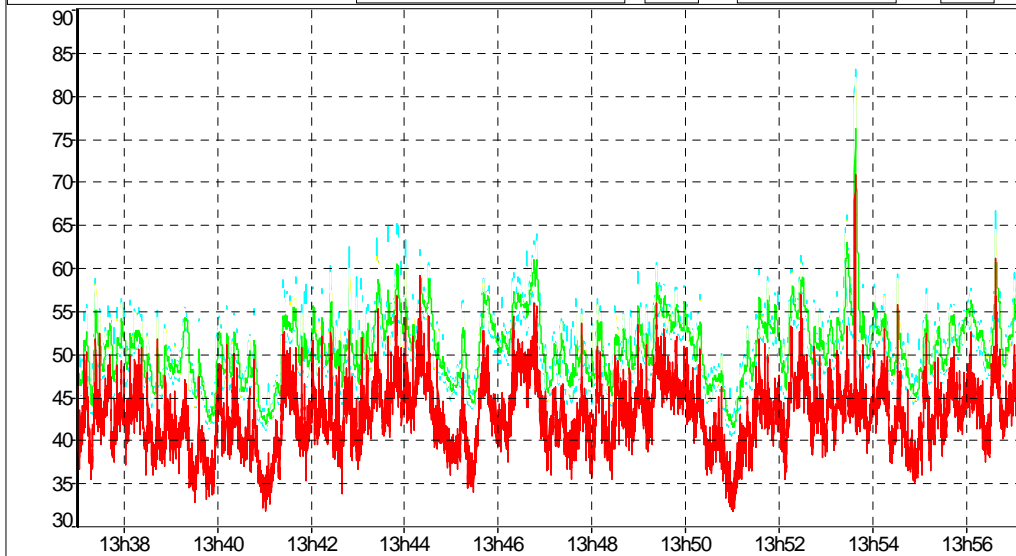
**COMPONENTI IMPULSIVE:** assenti

**PRESENZA DI RUMORE A TEMPO PARZIALE:** assente

Decreto 16 marzo 1998	
File	20231202_133701_135713_1.CMG
Ubicazione	Misura
Sorgente	misura
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	02/12/23 13:37:01:000
Fine	02/12/23 13:57:13:000
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	2
Frequenza di ripetizione	5,9 impulsi / ora
Ripetibilità autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	53,1 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	53,1 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	53,1 dBA

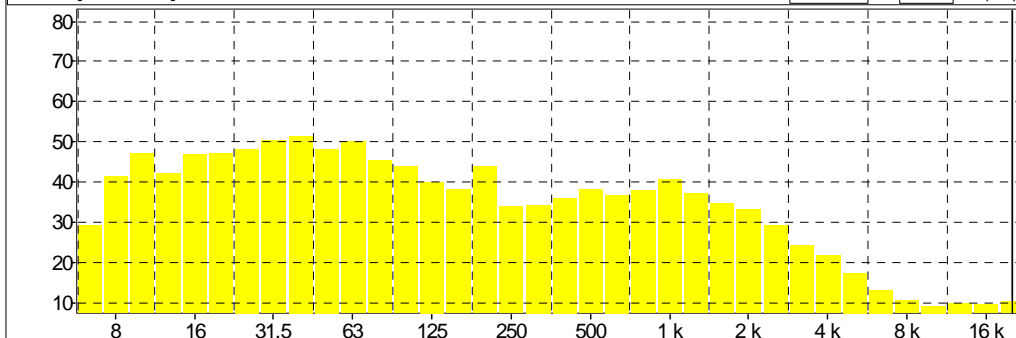


Misura	Leq 100ms A	02/12/23 13:37:01:000	53,1 dB	0h20m12s000	SEL	83,9 dB
Misura	Fast 100ms A		53,1 dB	0h20m12s000	SEL	83,9 dB
Misura	Fast Inst 100ms A	02/12/23 13:37:01:000			SEL	
Misura	Slow Max 100ms A	02/12/23 13:37:01:000	76,2 dB	0h20m12s000	SEL	- dB
Misura	1/3 Ott 1kHz 100ms	02/12/23 13:37:01:000	44,9 dB	0h20m12s000	SEL	75,7 dB

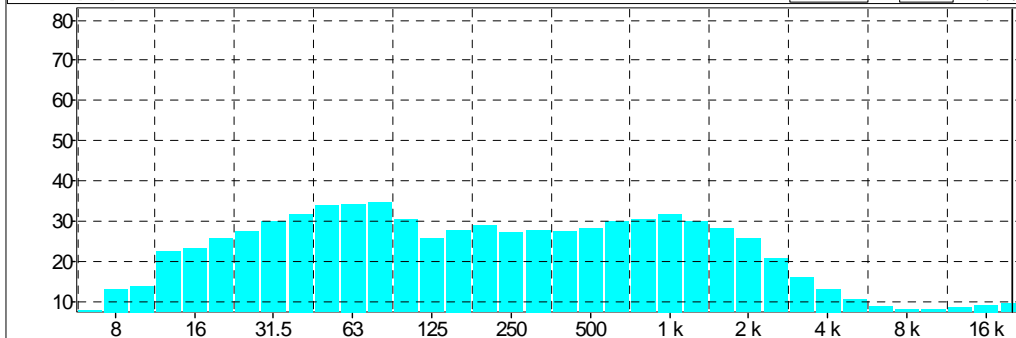


// Mis.

Misura [Istantaneo] 20 kHz 10,1 dB (Lin)



Misura [Mn] 20 kHz 9,3 dB (Lin)



## 8.2 DELIBERA ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE

REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA  
SETTORE ECOLOGIA

Prot. n. 5488 Bari 26 APR. 2006

Al Sig. SUMMA CHIARA  
VIA GRANAFEI, 66  
MESAGNE (BR)

**Oggetto:** L. 26/10/95, n°447- ART.2.  
Iscrizione nell'elenco regionale dei "TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA  
AMBIENTALE".

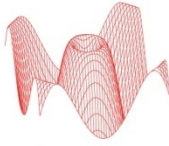
Si comunica che con Determina Dirigenziale n°179 del 03/04/06 (di cui si allega  
copia), la S.V. è stata iscritta nell'Elenco Regionale di cui all'oggetto.

Il Dirigente D'Ufficio I  
Dott. Ing. Gennaro Rosato

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
(Dott. Luca LIMONGELLI)

All.: Determinazione DIR n. 179 del 03/04/06.

### 8.3 CERTIFICATI DI TARATURA DI FONOMETRO E CALIBRATORE



**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - [www.lce.it](http://www.lce.it) - [info@lce.it](mailto:info@lce.it)

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 1 di 9  
Page 1 of 9

#### CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49424-A Certificate of Calibration LAT 068 49424-A

- data di emissione date of issue	2022-07-13
- cliente customer	AESSE AMBIENTE SRL 20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario receiver	CONTROL SRL 72023 - MESAGNE (BR)

<u>Si riferisce a</u> Referring to	
- oggetto item	Fonometro
- costruttore manufacturer	01-dB
- modello model	FUSION
- matricola serial number	10585
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2022-07-13
- data delle misure date of measurements	2022-07-13
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

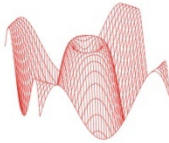
Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)



**MARCO SERGENTI**  
13.07.2022  
14:03:58 UTC



**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 2 di 9  
Page 2 of 9

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49424-A**  
Certificate of Calibration LAT 068 49424-A

**Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:**

- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
- il luogo di taratura (se effettuata fuori dal Laboratorio);
- le condizioni ambientali e di taratura;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.

**In the following, information is reported about:**

- description of the item to be calibrated (if necessary);
- technical procedures used for calibration performed;
- instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre;
- relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- site of calibration (if different from Laboratory);
- calibration and environmental conditions;
- calibration results and their expanded uncertainty.

**Strumenti sottoposti a verifica**  
Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Fonometro	01-dB	FUSION	10585
Microfono	G.R.A.S.	40CE	449393

**Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento**  
Technical procedures, Standards and Traceability

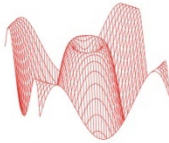
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PTL 08 Rev. 1.1.  
Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 61672-3:2014.  
I limiti riportati sono relativi alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 61672-1:2014.  
Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Stazione meteo Ahlborn Almemo 2590+FHAD46-C2L00	H17121184+171110098	LAT N.128U-275/22	2022-02-15	2023-02-15
Multimetro Hewlett Packard 3458A	2823A24857	LAT 019 68708	2022-05-31	2023-05-31
Barometro digitale DRUCK DPI 150	3268333	LAT 128P-930/21	2021-11-22	2022-11-22
Pistonofono Brüel & Kjaer 4228	2034870	I.N.R.I.M. 22-0082-03	2022-02-08	2023-02-08
Microfono Brüel & Kjaer 4134	1045598	I.N.R.I.M. 22-0082-02	2022-02-07	2023-02-07

**Condizioni ambientali durante le misure**  
Environmental parameters during measurements

Parametro	Di riferimento	Intervallo di validità	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23,0	da 20 a 26	25,1	25,3
Umidità / %	50,0	da 30 a 70	55,8	55,1
Pressione / hPa	1013,3	da 800 a 1050	1012,0	1011,1

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura.  
Sullo strumento in esame sono state eseguite misure sia per via elettrica che per via acustica. Le misure per via elettrica sono state effettuate sostituendo alla capsula microfonica un adattatore capacitivo con impedenza elettrica equivalente a quella del microfono.  
Tutti i dati riportati nel presente Certificato sono espressi in Decibel (dB). I valori di pressione sonora assoluta sono riferiti a 20 uPa.  
Il numero di decimali riportato in alcune prove può differire dal numero di decimali visualizzati sullo strumento in taratura in quanto i valori riportati nel presente Certificato possono essere ottenuti dalla media di più letture.



**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 3 di 9  
Page 3 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49424-A  
Certificate of Calibration LAT 068 49424-A

**Capacità metrologiche del Centro**  
**Metrological capabilities of the Laboratory**

Nella tabella vengono riportate le capacità metrologiche del Centro per le grandezze acustiche e le relative incertezze ad esse associate.

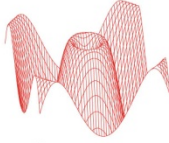
Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura	Condizioni di misura	Incertezza (*)	
Livello di pressione acustica	Pistonofoni	124 dB	250 Hz	0,10 dB	
	Calibratori acustici	da 90 dB a 125 dB	da 250 Hz a 1000 Hz	0,12 dB	
	Calibratori multifrequenza	da 94 dB a 114 dB	31,5 Hz, 63 Hz e 125 Hz	0,19 dB	
	Livello di pressione acustica		250 Hz, 500 Hz e 1 kHz	0,12 dB	
			2 kHz e 4 kHz	0,18 dB	
			8 kHz	0,26 dB	
			12,5 kHz e 16 kHz	0,31 dB	
		Ponderazione "inversa A"	da 94 dB a 114 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	0,07 dB
		Correzioni pressione/campo libero microfoni	da 94 dB a 114 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	0,08 dB
		Fonometri <sup>(1, 2)</sup>	da 20 dB a 155 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,13 dB a 0,81 dB
		Fonometri <sup>(3)</sup>	da 94 dB a 114 dB	125 Hz e 1 kHz	0,32 dB
		Ponderazioni di frequenza con segnali acustici		8 kHz	0,45 dB
		Ponderazioni di frequenza con segnali elettrici		da 63 Hz a 16 kHz	0,14 dB
		Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz		1 kHz	0,14 dB
	Linearità di livello nel campo di riferimento	da 20 dB a 155 dB	8 kHz	0,14 dB	
	Linearità di livello con selettore di fondo scala	94 dB	1 kHz	0,14 dB	
	Risposta ai treni d'onda	da 25 dB a 140 dB	4 kHz	0,21 dB	
	Rivelatore di picco C	da 110 dB a 140 dB	500 Hz e 8 kHz	0,21 dB	
	Indicatore di sovraccarico	da 110 dB a 140 dB	4 kHz	0,21 dB	
	Verifica filtri a bande di 1/3 ottava <sup>(1)</sup>		20 Hz < fc < 20 kHz	da 0,15 dB a 1,0 dB	
	Verifica filtri a bande di ottava <sup>(1)</sup>		31,5 Hz < fc < 8 kHz	da 0,15 dB a 1,0 dB	
Sensibilità alla pressione acustica	Microfoni campione	124 dB	250 Hz	0,11 dB	
	Microfoni campione da 1/2" <sup>(1)</sup>	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,11 dB a 0,30 dB	
	Microfoni WS2 <sup>(1)</sup>	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,15 dB a 0,30 dB	
	Microfoni WS2 (risposta di frequenza corretta per campo libero)	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,22 dB a 0,76 dB	
	Microfoni con griglia non rimuovibile	124 dB	250 Hz	0,15 dB	

(\*) L'incertezza di misura è dichiarata come incertezza estesa corrispondente al livello di fiducia al 95% ed è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k specificato.

(1) L'incertezza dipende dalla frequenza.

(2) Fonometri conformi solamente alle norme CEI EN 60651 e CEI EN 60804.

(3) Fonometri conformi alla norma CEI EN 61672-3.



**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 4 di 9  
Page 4 of 9

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49424-A**  
Certificate of Calibration LAT 068 49424-A

### 1. Documentazione

- La versione del firmware caricato sullo strumento in taratura è: 2.31 - 2.10.
- Manuale di istruzioni DOC1131 - Febbraio 2018 M fornito dal costruttore dello strumento.
- Campo di misura di riferimento (nominale): 24,0 - 134,0 dB - Livello di pressione sonora di riferimento: 94,0 dB - Frequenza di verifica 1000 Hz.
- I dati di correzione da pressione a campo libero del microfono 40CE a 0 gradi con windscreen sono stati ottenuti dal manuale dello strumento fornito dal costruttore.
- I dati di correzione per il filtro di compensazione da campo libero a 0 gradi del microfono 40CD sono stati forniti dal costruttore dello strumento.
- Lo strumento ha completato con esito positivo le prove di valutazione del modello applicabili della IEC 61672-3:2013. Lo strumento risulta Omologato con certificato DE-16-M-PTB-0006 Revisione 2 del 06 Dicembre 2018 emesso da PTB.
- Lo strumento sottoposto alle prove ha superato con esito positivo le prove periodiche della classe 1 della IEC 61672-3:2013, per le condizioni ambientali nelle quali esse sono state eseguite. Poichè è disponibile la prova pubblica, da parte di un'organizzazione di prova indipendente responsabile dell'approvazione dei risultati delle prove di valutazione del modello eseguite secondo la IEC 61672-2:2013, per dimostrare che il modello di fonometro è risultato completamente conforme alle prescrizioni della IEC 61672-1:2013, il fonometro sottoposto alle prove è conforme alle prescrizioni della classe 1 della IEC 61672-1:2013.

### 2. Ispezione preliminare ed elenco prove effettuate

**Descrizione:** Nelle tabelle sottostanti vengono riportati i risultati dei controlli preliminari e l'elenco delle prove effettuate sulla strumentazione in taratura.

Controllo	Esito
Ispezione visiva iniziale	OK
Integrità meccanica	OK
Integrità funzionale	OK
Equilibrio termico	OK
Alimentazione	OK

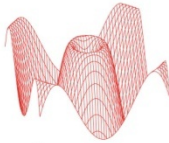
Prova	Esito
Rumore autogenerato	Positivo
Ponderazioni di frequenza con segnali acustici	Positivo
Ponderazioni di frequenza con segnali elettrici	Positivo
Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz	Positivo
Selettore campo misura	Non presente
Linearità livello campo misura riferimento	Positivo
Treni d'onda	Positivo
Livello sonoro di picco C	Positivo
Indicazione di sovraccarico	Positivo
Stabilità ad alti livelli	Positivo
Stabilità a lungo termine	Positivo

### 3. Indicazione alla frequenza di verifica della taratura (Calibrazione)

**Descrizione:** Prima di avviare la procedura di taratura dello strumento in esame si provvede alla verifica della calibrazione mediante l'applicazione di un idoneo calibratore acustico. Se necessario viene effettuata una nuova calibrazione come specificato dal costruttore.

**Impostazioni:** Campo di misura di riferimento, funzione calibrazione, se disponibile, altrimenti pesatura di frequenza C e ponderazione temporale Fast o Slow o in alternativa media temporale.

Calibrazione	
Calibratore acustico utilizzato	01-dB CAL21 sn. 51031147
Certificato del calibratore utilizzato	LAT 068 49423-A del 2022-07-13
Frequenza nominale del calibratore	1000,0 Hz
Livello atteso	94,1 dB
Livello indicato dallo strumento prima della calibrazione	92,8 dB
Livello indicato dallo strumento dopo la calibrazione	94,1 dB
E' stata effettuata una nuova calibrazione	SI



**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 5 di 9  
Page 5 of 9

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49424-A**  
Certificate of Calibration LAT 068 49424-A

**4. Rumore autogenerato**

**Descrizione:** Viene verificato il rumore autogenerato dallo strumento. Per la verifica del rumore elettrico, la capacità equivalente di ingresso viene cortocircuitata tramite un apposito adattatore capacitivo di capacità paragonabile a quella del microfono. Per la verifica del rumore acustico devono essere montati anche eventuali accessori.

**Impostazioni:** Media temporale, campo di misura più sensibile. La verifica del rumore autogenerato con microfono installato viene invece effettuata installando il microfono ed eventuali accessori con lo strumento impostato nel campo di misura più sensibile, media temporale e ponderazione di frequenza A.

**Letture:** Per ciascuna ponderazione di frequenza di cui è dotato lo strumento, viene rilevato il livello sonoro con media temporale mediato per 30 s, o per un periodo superiore se così richiesto dal manuale di istruzioni.

Ponderazione di frequenza	Tipo di rumore	Rumore dB
A	Elettrico	15,1
C	Elettrico	16,2
Z	Elettrico	20,6
A	Acustico	19,9

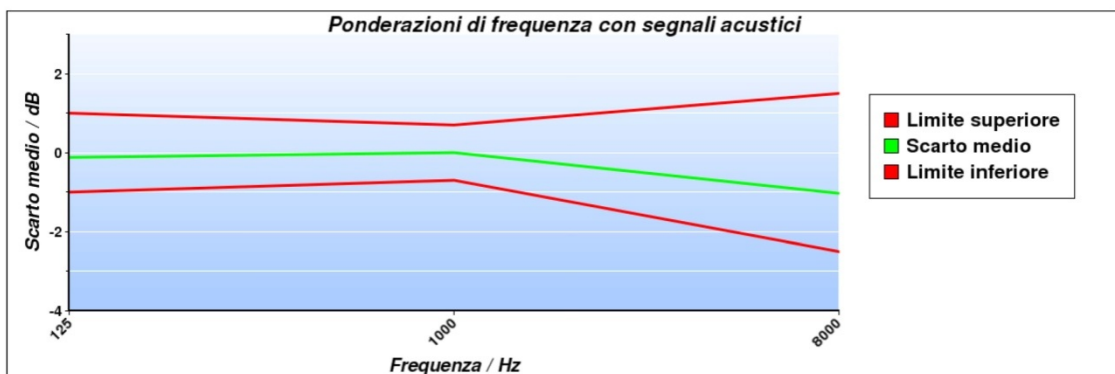
**5. Prove di ponderazione di frequenza con segnali acustici**

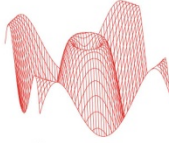
**Descrizione:** Tramite un calibratore multifrequenza, si inviano al microfono dei segnali acustici sinusoidali con un livello nominale compreso tra 94 dB e 114 dB alle frequenze di 125 Hz, 1000 Hz e 8000 Hz al fine di verificare la risposta acustica dell'intera catena di misura. Gli scarti riportati nella tabella successiva sono riferiti al valore a 1000 Hz. L'origine delle eventuali correzioni applicate è riportata nel paragrafo "Documentazione".

**Impostazioni:** Ponderazione di frequenza C, ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento e indicazione Lp.

**Letture:** Per ciascuna frequenza di prova, vengono riportati i livelli letti sullo strumento in taratura.

Frequenza nominale Hz	Correzione livello dB	Correzione microfono dB	Correzione accessorio dB	Letture corretta dB	Ponderazione C rilevata dB	Ponderazione C teorica dB	Incertezza dB	Scarto medio dB	Limiti Accettabilità Classe 1 / dB
125	-0,08	0,05	0,00	94,13	-0,32	-0,20	0,30	-0,12	±1,0
1000	0,00	0,35	0,00	94,45	0,00	0,00	0,30	Riferimento	±0,7
8000	-0,12	2,90	0,10	90,42	-4,03	-3,00	0,49	-1,03	+1,5/-2,5





**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 6 di 9  
Page 6 of 9

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49424-A**  
Certificate of Calibration LAT 068 49424-A

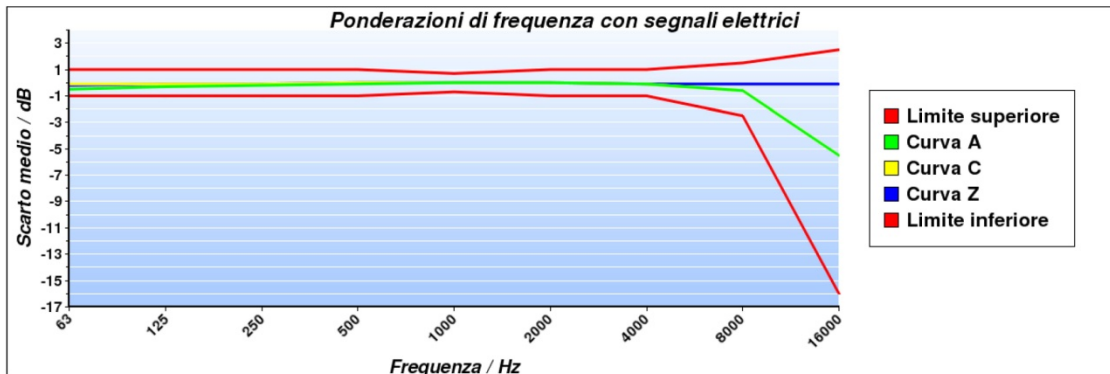
**6. Prove delle ponderazioni di frequenza con segnali elettrici**

**Descrizione:** Le ponderazioni di frequenza devono essere determinate in rapporto alla risposta ad 1 kHz utilizzando segnali di ingresso elettrici sinusoidali regolati per fornire una indicazione che sia 45 dB inferiore al limite superiore del campo di misura di riferimento, e per tutte le tre ponderazioni di frequenza tra A, C, Z e Piatta delle quali lo strumento è dotato.

**Impostazioni:** Ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento, tutte le ponderazioni di frequenza disponibili tra A, C, Z e Piatta

**Letture:** Per ciascuna ponderazione di frequenza da verificare, viene rilevata la differenza tra il livello di prova a ciascuna frequenza e il riferimento ad 1 kHz. Eventuali correzioni specificate dal costruttore devono essere considerate.

Frequenza nominale Hz	Curva A Scarto medio dB	Curva C Scarto medio dB	Curva Z Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
63	-0,50	-0,10	-0,20	0,14	±1,0
125	-0,30	-0,10	-0,10	0,14	±1,0
250	-0,20	-0,10	-0,10	0,14	±1,0
500	-0,10	0,00	0,00	0,14	±1,0
1000	0,00	0,00	0,00	0,14	±0,7
2000	0,00	0,00	0,00	0,14	±1,0
4000	-0,10	-0,10	-0,10	0,14	±1,0
8000	-0,60	-0,60	-0,10	0,14	+1,5/-2,5
16000	-5,50	-5,50	-0,10	0,14	+2,5/-16,0



**7. Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz**

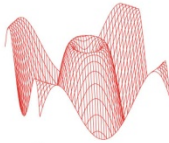
**Descrizione:** La prova consiste nella verifica delle differenze tra il livello di calibrazione ad 1 kHz con ponderazione di frequenza A e le ponderazioni di frequenza C, Z e Piatta misurate con ponderazione temporale Fast o media temporale. Inoltre, le indicazioni con la ponderazione di frequenza A devono essere registrate con lo strumento regolato per indicare il livello con ponderazione temporale F, il livello sonoro con ponderazione temporale S e il livello sonoro con media temporale, se disponibili.

**Impostazioni:** Campo di misura di riferimento, regolazione al livello di 94,0 dB ad 1 kHz con pesatura di frequenza A e temporale Fast; in successione, tutte le pesature di frequenza disponibili tra C, Z e Piatta e le ponderazioni temporali Slow e media temporale con pesatura di frequenza A.

**Letture:** Per ciascuna ponderazione di frequenza e temporale da verificare viene letta l'indicazione dello strumento.

Ponderazione	Riferimento dB	Scarto dB	Incertezza dB	Limiti accettab. Classe 1 / dB
Fast C	94,00	0,00	0,07	±0,2
Fast Z	94,00	0,00	0,07	±0,2
Slow A	94,00	0,00	0,07	±0,1
Leq A	94,00	0,00	0,07	±0,1





**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 7 di 9  
Page 7 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49424-A  
Certificate of Calibration LAT 068 49424-A

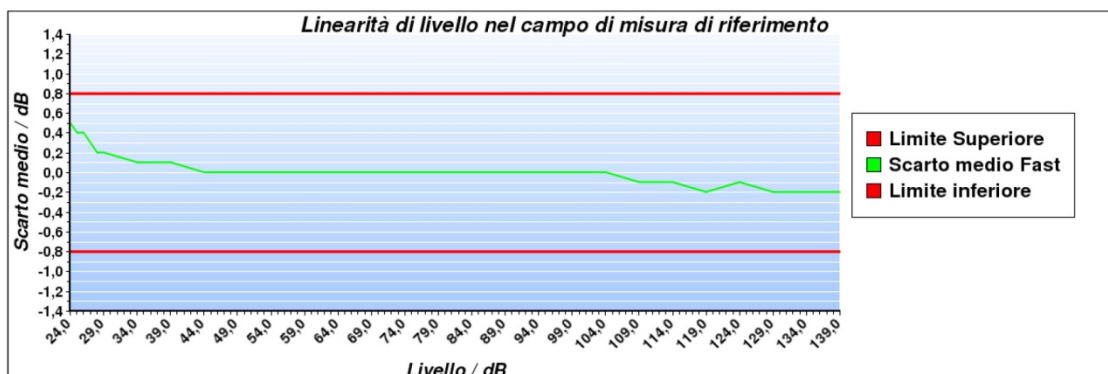
### 8. Linearità di livello nel campo di misura di riferimento

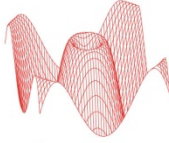
**Descrizione:** La linearità di livello viene verificata con segnali elettrici sinusoidali stazionari ad una frequenza di 8 kHz. La prova inizia con il segnale di ingresso regolato per indicare 94,0 dB e aumentando il livello del segnale di ingresso di gradini di 5 dB fino a 5 dB dal limite superiore per il campo di funzionamento lineare a 8 kHz, poi aumentando il livello di gradini di 1 dB fino alla prima indicazione di sovraccarico, non inclusa. Successivamente, sempre partendo dal punto di inizio, si diminuisce il livello del segnale di ingresso a gradini di 5 dB fino a 5 dB dal limite inferiore del campo di misura di riferimento, poi diminuendo il livello del segnale di gradini di 1 dB fino alla prima indicazione di livello insufficiente o, se non disponibile, fino al limite inferiore del campo di funzionamento lineare.

**Impostazioni:** Ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento e ponderazione di frequenza A.

**Letture:** Per ciascun livello da verificare, viene rilevata la differenza tra il livello visualizzato sullo strumento e il corrispondente livello sonoro atteso.

Livello generato dB	Incertezza dB	Scarto medio dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB	Livello generato dB	Incertezza dB	Scarto medio dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
94,0	0,14	Riferimento	±0,8	89,0	0,14	0,00	±0,8
99,0	0,14	0,00	±0,8	84,0	0,14	0,00	±0,8
104,0	0,14	0,00	±0,8	79,0	0,14	0,00	±0,8
109,0	0,14	-0,10	±0,8	74,0	0,14	0,00	±0,8
114,0	0,14	-0,10	±0,8	69,0	0,14	0,00	±0,8
119,0	0,14	-0,20	±0,8	64,0	0,14	0,00	±0,8
124,0	0,14	-0,10	±0,8	59,0	0,14	0,00	±0,8
129,0	0,14	-0,20	±0,8	54,0	0,14	0,00	±0,8
130,0	0,14	-0,20	±0,8	49,0	0,14	0,00	±0,8
131,0	0,14	-0,20	±0,8	44,0	0,14	0,00	±0,8
132,0	0,14	-0,20	±0,8	39,0	0,14	0,10	±0,8
133,0	0,14	-0,20	±0,8	34,0	0,14	0,10	±0,8
134,0	0,14	-0,20	±0,8	29,0	0,14	0,20	±0,8
135,0	0,14	-0,20	±0,8	28,0	0,14	0,20	±0,8
136,0	0,14	-0,20	±0,8	27,0	0,14	0,30	±0,8
137,0	0,14	-0,20	±0,8	26,0	0,14	0,40	±0,8
138,0	0,14	-0,20	±0,8	25,0	0,14	0,40	±0,8
139,0	0,14	-0,20	±0,8	24,0	0,14	0,50	±0,8
94,0	0,14	Riferimento	±0,8				





**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 8 di 9  
Page 8 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49424-A  
Certificate of Calibration LAT 068 49424-A

### 9. Risposta a treni d'onda

**Descrizione:** La risposta dello strumento a segnali di breve durata viene verificata attraverso dei treni d'onda di 4 kHz, con durate di 200 ms, 2 ms e 0,25 ms, che iniziano e finiscono sul passaggio per lo zero e sono estratti da segnali di ingresso elettrici sinusoidali di 4 kHz. Il livello di riferimento del segnale sinusoidale continuo è pari a 135,0 dB.

**Impostazioni:** Campo di misura di riferimento, ponderazione di frequenza A, ponderazioni temporali FAST e SLOW e livello di esposizione sonora (SEL) o, nel caso quest'ultimo non sia disponibile, il livello sonoro con media temporale.

**Letture:** Per ciascuna pesatura da verificare, viene calcolata la differenza tra il livello sonoro massimo visualizzato sullo strumento e il corrispondente livello sonoro atteso. Per le misure del livello di esposizione sonora viene calcolata la differenza tra il livello di esposizione sonora letto sullo strumento e il corrispondente livello di esposizione sonora atteso.

Ponderazione di frequenza	Durata Burst ms	Livello atteso dB	Letture media dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
Fast	200	134,00	134,00	0,00	0,17	±0,5
Slow	200	127,60	127,50	-0,10	0,17	±0,5
SEL	200	128,00	128,00	0,00	0,17	±0,5
Fast	2	117,00	116,80	-0,20	0,17	+1,0/-1,5
Slow	2	108,00	108,00	0,00	0,17	+1,0/-3,0
SEL	2	108,00	108,00	0,00	0,17	+1,0/-1,5
Fast	0,25	108,00	107,80	-0,20	0,17	+1,0/-3,0
SEL	0,25	99,00	98,90	-0,10	0,17	+1,0/-3,0

### 10. Livello sonoro di picco C

**Descrizione:** Questa prova permette di verificare il funzionamento del rilevatore di picco. Vengono utilizzati tre diversi tipi di segnali: una forma d'onda a 8 kHz, una mezza forma d'onda positiva a 500 Hz e una mezza forma d'onda negativa a 500 Hz. Questi segnali di test vengono estratti rispettivamente da un segnale sinusoidale stazionario alla frequenza di 8 kHz che fornisca sullo strumento un'indicazione pari a 132,0 dB e da un segnale sinusoidale stazionario alla frequenza di 500 Hz che fornisca un'indicazione pari a 132,0 dB.

**Impostazioni:** Campo di misura meno sensibile, ponderazione di frequenza C, ponderazione temporale Fast e picco.

**Letture:** Per ciascun tipo di segnale da verificare, viene calcolata la differenza tra il livello sonoro di picco C visualizzato sullo strumento e il corrispondente livello sonoro di picco atteso.

Tipo di segnale	Livello di riferimento dB	Livello atteso dB	Letture media dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
1 ciclo 8 kHz	132,00	135,40	135,10	-0,30	0,19	±2,0
½ ciclo 500 Hz +	132,00	134,40	134,10	-0,30	0,19	±1,0
½ ciclo 500 Hz -	132,00	134,40	134,20	-0,20	0,19	±1,0

### 11. Indicazione di sovraccarico

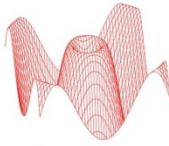
**Descrizione:** Questa prova permette di verificare il funzionamento dell'indicatore di sovraccarico. Dopo aver regolato il livello del segnale elettrico stazionario di ingresso in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 138,0 dB, vengono inviati segnali elettrici sinusoidali di mezzo ciclo positivo ad una frequenza di 4 kHz incrementando di volta in volta il livello fino alla prima indicazione di sovraccarico. L'operazione viene poi ripetuta con segnali di mezzo ciclo negativo.

**Impostazioni:** Campo di misura meno sensibile, ponderazione di frequenza A e media temporale.

**Letture:** Viene calcolata la differenza tra i livelli positivo e negativo che hanno portato all'indicazione di sovraccarico sullo strumento.

Livello di riferimento dB	½ ciclo positivo dB	½ ciclo negativo dB	Differenza dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
138,0	139,7	140,5	-0,8	0,17	±1,5

L'indicatore di sovraccarico è rimasto correttamente memorizzato dopo che si è prodotta una condizione di sovraccarico sullo strumento.



**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 9 di 9  
Page 9 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49424-A  
Certificate of Calibration LAT 068 49424-A

## 12. Stabilità ad alti livelli

**Descrizione:** Questa prova permette di verificare la stabilità dello strumento quando opera continuamente con segnali di livello elevato. Dopo aver regolato il livello del segnale elettrico stazionario di ingresso in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 137,0 dB, si registra il livello visualizzato e si continua ad applicare il segnale per 5 minuti al termine dei quali viene nuovamente registrato il livello indicato.

**Impostazioni:** Campo di misura meno sensibile, ponderazione di frequenza A e ponderazione di frequenza Fast, Slow o Leq su 10 secondi.

**Letture:** Viene calcolata la differenza tra i livelli indicati dallo strumento all'inizio della prova e dopo 5 minuti di esposizione al segnale ad alto livello.

Livello di riferimento dB	Livello iniziale dB	Livello finale dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
137,0	137,0	137,0	0,0	0,07	±0,1

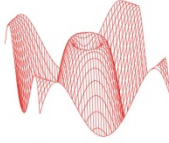
## 13. Stabilità a lungo termine

**Descrizione:** Questa prova permette di verificare la capacità dello strumento di operare continuamente con segnali di medio livello. Dopo aver regolato il livello del segnale elettrico stazionario di ingresso, in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 94,0 dB, si registra il livello visualizzato e si continua ad applicare il segnale per un intervallo di tempo variabile tra 25 minuti e 35 minuti al termine del quale viene nuovamente registrato il livello indicato.

**Impostazioni:** Campo di misura di riferimento, ponderazione di frequenza A e ponderazione di frequenza Fast, Slow o Leq su 10 secondi.

**Letture:** Viene calcolata la differenza tra i livelli indicati dallo strumento all'inizio e alla fine della prova.

Livello di riferimento dB	Livello iniziale dB	Livello finale dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
94,0	94,0	94,0	0,0	0,07	±0,1



**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 1 di 4  
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49423-A  
Certificate of Calibration LAT 068 49423-A

- data di emissione date of issue	2022-07-13
- cliente customer	AESSE AMBIENTE SRL 20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario receiver	CONTROL SRL 72023 - MESAGNE (BR)

<u>Si riferisce a</u> Referring to	
- oggetto item	Calibratore
- costruttore manufacturer	01-dB
- modello model	CAL21
- matricola serial number	51031147
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2022-07-13
- data delle misure date of measurements	2022-07-13
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

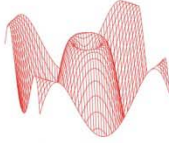
Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)



**MARCO SERGENTI**  
**13.07.2022**  
**14:03:58 UTC**



**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 2 di 4  
Page 2 of 4

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49423-A**  
Certificate of Calibration LAT 068 49423-A

**Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:**

- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
- il luogo di taratura (se effettuata fuori dal Laboratorio);
- le condizioni ambientali e di taratura;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.

**In the following, information is reported about:**

- description of the item to be calibrated (if necessary);
- technical procedures used for calibration performed;
- instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre;
- relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- site of calibration (if different from Laboratory);
- calibration and environmental conditions;
- calibration results and their expanded uncertainty.

**Strumenti sottoposti a verifica**  
*Instrumentation under test*

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Calibratore	01-dB	CAL21	51031147

**Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento**  
*Technical procedures, Standards and Traceability*

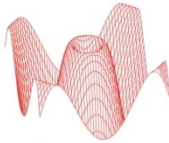
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PTL 07 Rev. 5.4.  
Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 60942:2004 Annex B.  
Le tolleranze riportate sono relative alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 60942:2004.  
Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Stazione meteo Ahlborn Almemo 2590+FHAD46-C2L00	H17121184+17110098	LAT N.128U-275/22	2022-02-15	2023-02-15
Multimetro Hewlett Packard 3458A	2823A24857	LAT 019 68708	2022-05-31	2023-05-31
Barometro digitale DRUCK DPI 150	3268333	LAT 128P-930/21	2021-11-22	2022-11-22
Microfono Brüel & Kjaer 4134	1045598	I.N.R.I.M. 22-0082-02	2022-02-07	2023-02-07
Calibratore multifrequenza Brüel & Kjaer 4226	3332579	INRIM 22-0356 01	2022-05-10	2023-05-10

**Condizioni ambientali durante le misure**  
*Environmental parameters during measurements*

Parametro	Di riferimento	Intervallo di validità	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23,0	da 20 a 26	25,0	25,1
Umidità / %	50,0	da 30 a 70	59,2	56,0
Pressione / hPa	1013,3	da 800 a 1050	1012,0	1011,9

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura.



**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 3 di 4  
Page 3 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49423-A  
Certificate of Calibration LAT 068 49423-A

**Capacità metrologiche del Centro**  
**Metrological capabilities of the Laboratory**

Nella tabella vengono riportate le capacità metrologiche del Centro per le grandezze acustiche e le relative incertezze ad esse associate.

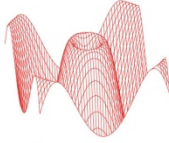
Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura	Condizioni di misura	Incertezza (*)	
Livello di pressione acustica	Pistonofoni	124 dB	250 Hz	0,10 dB	
	Calibratori acustici	da 90 dB a 125 dB	da 250 Hz a 1000 Hz	0,12 dB	
	Calibratori multifrequenza	da 94 dB a 114 dB	31,5 Hz, 63 Hz e 125 Hz	0,19 dB	
	Livello di pressione acustica		250 Hz, 500 Hz e 1 kHz	0,12 dB	
			2 kHz e 4 kHz	0,18 dB	
			8 kHz	0,26 dB	
			12,5 kHz e 16 kHz	0,31 dB	
		Ponderazione "inversa A"	da 94 dB a 114 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	0,07 dB
		Correzioni pressione/campo libero microfoni	da 94 dB a 114 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	0,08 dB
		Fonometri <sup>(1, 2)</sup>	da 20 dB a 155 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,13 dB a 0,81 dB
		Fonometri <sup>(2)</sup>	da 94 dB a 114 dB	125 Hz e 1 kHz	0,32 dB
		Ponderazioni di frequenza con segnali acustici		8 kHz	0,45 dB
		Ponderazioni di frequenza con segnali elettrici		da 63 Hz a 16 kHz	0,14 dB
		Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz		1 kHz	0,14 dB
		Linearità di livello nel campo di riferimento	da 20 dB a 155 dB	8 kHz	0,14 dB
	Linearità di livello con selettore di fondo scala	94 dB	1 kHz	0,14 dB	
	Risposta ai treni d'onda	da 25 dB a 140 dB	4 kHz	0,21 dB	
	Rivelatore di picco C	da 110 dB a 140 dB	500 Hz e 8 kHz	0,21 dB	
	Indicatore di sovraccarico	da 110 dB a 140 dB	4 kHz	0,21 dB	
	Verifica filtri a bande di 1/3 ottava <sup>(1)</sup>		20 Hz < fc < 20 kHz	da 0,15 dB a 1,0 dB	
	Verifica filtri a bande di ottava <sup>(1)</sup>		31,5 Hz < fc < 8 kHz	da 0,15 dB a 1,0 dB	
Sensibilità alla pressione acustica	Microfoni campione	124 dB	250 Hz	0,11 dB	
	Microfoni campione da 1/2" <sup>(1)</sup>	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,11 dB a 0,30 dB	
	Microfoni WS2 <sup>(1)</sup>	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,15 dB a 0,30 dB	
	Microfoni WS2 (risposta di frequenza corretta per campo libero)	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,22 dB a 0,76 dB	
	Microfoni con griglia non rimuovibile	124 dB	250 Hz	0,15 dB	

(\*) L'incertezza di misura è dichiarata come incertezza estesa corrispondente al livello di fiducia al 95% ed è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k specificato.

(1) L'incertezza dipende dalla frequenza.

(2) Fonometri conformi solamente alle norme CEI EN 60651 e CEI EN 60804.

(3) Fonometri conformi alla norma CEI EN 61672-3.



**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 4 di 4  
Page 4 of 4

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 49423-A**  
Certificate of Calibration LAT 068 49423-A

### 1. Ispezione preliminare

In questa fase vengono eseguiti i controlli preliminari sulla strumentazione in taratura e i risultati vengono riportati nella tabella sottostante.

Controllo	Esito
Ispezione visiva iniziale	OK
Integrità meccanica	OK
Integrità funzionale	OK
Equilibrio termico	OK
Alimentazione	OK

### 2. Misurando, modalità e condizioni di misura

Il misurando è il livello di pressione acustica generato, la sua stabilità, frequenza e distorsione totale. Il livello di pressione acustica è calcolato tramite il metodo della tensione di inserzione. I valori riportati sono calcolati alle condizioni di riferimento.

### 3. Livello sonoro emesso

La misura del livello sonoro emesso dal calibratore acustico viene eseguita attraverso il metodo della tensione di inserzione.

Frequenza specificata	SPL specificato	SPL medio misurato	Incertezza estesa effettiva di misura	Valore assoluto della differenza tra l'SPL misurato e l'SPL specificato, aumentato dall'incertezza estesa effettiva di misura	Limiti di tolleranza Tipo 1	Massima incertezza estesa permessa di misura
Hz	dB re20 uPa	dB re20 uPa	dB	dB	dB	dB
1000,0	94,00	94,10	0,12	0,22	0,40	0,15

### 4. Stabilità del livello sonoro emesso

In questa prova viene verificata la stabilità del livello generato dallo strumento.

Frequenza specificata	SPL specificato	Incertezza estesa effettiva di misura	Metà della differenza tra il massimo e il minimo SPL misurato, aumentata dall'incertezza estesa effettiva di misura	Limiti di tolleranza Tipo 1	Massima incertezza estesa permessa di misura
Hz	dB re20 uPa	dB	dB	dB	dB
1000,0	94,00	0,03	0,04	0,10	0,03

### 5. Frequenza del livello generato

In questa prova viene verificata la frequenza del segnale generato.

Frequenza specificata	SPL specificato	Frequenza misurata	Incertezza estesa effettiva di misura	Valore assoluto della differenza percentuale tra la frequenza misurata e la frequenza specificata, aumentato dall'incertezza estesa effettiva di misura	Limiti di tolleranza Tipo 1	Massima incertezza estesa permessa di misura
Hz	dB re20 uPa	Hz	%	%	%	%
1000,0	94,00	1001,07	0,05	0,16	1,00	0,30

### 6. Distorsione totale del livello generato

In questa prova viene misurata la distorsione totale del segnale generato dal calibratore.

Frequenza specificata	SPL specificato	Distorsione misurata	Incertezza estesa effettiva di misura	Distorsione misurata aumentata dall'incertezza estesa di misura	Massima distorsione totale permessa	Massima incertezza estesa permessa di misura
Hz	dB re20 uPa	%	%	%	%	%
1000,0	94,00	0,97	0,20	1,17	3,00	0,50

## 8.4. CERTIFICATO DI TARATURA DELL'INDICATORE DIGITALE CON SONDA ANEMOMETRICA

### Servizio taratura

Laboratorio di taratura della Filiale italiana della Testo A.G.

## Certificato di Taratura n° TST 638/2010 MI

### Strumenti di misura della velocità dell'aria

<b>E' costituito da:</b> number of pages	Nr. 3 pagine
<b>- in data</b> date	12 febbraio 2010
<b>- destinatario</b> consignee	CONTROL SAS
<b>- richiesta</b> application	
<b>- in data</b> date	
<b>Si riferisce a:</b> referring to	Indicatore digitale con Sonda Anemometrica
<b>- costruttore</b> manufacturer	Testo AG
<b>- modello strumento</b> device model	0563 4352-Testo 435-2
<b>- serie strumento</b> device serial number	01789674
<b>- modello sonda</b> model	0635 9535
<b>- serie sonda</b> serial number	10183356
<b>- data delle misure</b> date of measurement	12 febbraio 2010
<b>- registro di laboratorio</b> laboratory reference	TST 638/2010 MI

Il presente Certificato di Taratura è rilasciato dal Laboratorio di Taratura della **Testo S.p.A.**, il quale opera con strumenti e procedure conformi alla normativa UNI ISO 10012-2 e riconosciute dal Servizio di Taratura della **Testo A.G.** di LenzKirch, accreditato come centro di taratura DKD dal PTB tedesco (Physicalisch Technische Bundesanstalt; equivalente SIT).

Questo riconoscimento garantisce :  
- la riferibilità degli strumenti , usati dal Laboratorio per i controlli di taratura, a Campioni nazionali o internazionali delle unità del Sistema Internazionale di unità SI).  
- la correttezza metrologica delle procedure di misura adottate dal Laboratorio.  
**Questo documento non ha valore di Certificato SIT.**

This Calibration Certificate has been released by the Calibration Laboratory of **Testo S.p.A.** who adopts instruments and procedures in accordance with the UNI ISO 10012-2 and approved by the Calibration Laboratory of **Testo A.G.** in Lenzkirch, recognised as a DKD Calibration Laboratory from the german PTB (Physicalisch Technische Bundesanstalt; equivalent to SIT).

This document guarantees:  
- the traceability of the instruments, used in the laboratory for the Calibrations, to national or international Standards of the International System of units (SI)  
- the metrological accuracy of the procedures of measurement adopted by the Laboratory.  
**This document has not the value of a SIT certificate.**

**Il Responsabile del Laboratorio**  
**RAVELLI P. TULLIO**

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure **tst 04/02-1** la cui catena di riferibilità ha inizio dai campioni di prima linea descritti nella seconda pagina del presente Certificato.

The measurement results reported in this certificate were obtained following the procedures **tst 04/02-1**. Traceability is through first line standards described in the second page of this certificate.

Le incertezze di misura dichiarate in questo certificato, sono espresse come due volte la deviazione standard cioè con un livello di confidenza pari al 95 % nel caso di una distribuzione normale.

The measurement uncertainties stated in this certificate, are estimated at the level of twice the standard deviation that means a confidence level of about 95% using a normal distribution.

E' ammessa la riproduzione conforme ed integrale del presente certificato, se autorizzata dal destinatario. Ogni riproduzione parziale o semplice citazione deve essere inoltre autorizzata dal Laboratorio di Taratura Testo S.p.A.

The reproduction of this certificate in its entirety is only permitted if authorized by the addressee. Any partial reproduction or quotation of the measurements results alone must also be authorized by the Calibration Laboratory of Testo S.p.A.



## Certificato di Taratura n° TST 638/2010 MI Strumenti di misura della velocità dell'aria

<b>Utente :</b> CONTROL SAS VIA GRANAFEI 53 72023 MESAGNE (BR)	
Strumento ricevuto per controllo di taratura in data:	Taratura eseguita il: <b>12 febbraio 2010</b>

Certifichiamo che lo strumento descritto nel presente certificato (vedasi pagina 3) è stato controllato nel laboratorio della Testo S.p.a. in Settimo Milanese, in accordo alle seguenti procedure di prova: **tst 04/02-1**

Certifichiamo altresì che la taratura è stata condotta mediante impiego della seguente strumentazione di controllo (campioni di prima linea)\*:

Certificato il:

* Anemometro campione testo 400 - serie 00118862/006 sonda 0635-9540/507, ns. scheda tst-str 042, certificato DKD n° S6912 2009-08	13/08/2009
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------

I ns. campioni di prima linea sono calibrati presso centri SIT o equivalenti.

Sono disponibili a richiesta copia dei certificati di taratura dei ns. campioni primari. E' possibile inoltre prendere visione delle ns. procedure di controllo di taratura degli strumenti.

Il controllo di taratura, eseguito sulla base delle ns. specifiche di controllo, è basato su misure di confronto tra la strumentazione di riferimento e la coppia da tarare (strumento indicatore più sensore funzionanti assieme).

**Il Responsabile del Laboratorio**  
**RAVELLI P. TULLIO**

In 3a pagina: risultati del controllo di taratura.

Testo Spa - Via F.lli Rosselli 3/2 - 20019 - SETTIMO MILANESE - Tel. (02) 335.191 - Fax (02) 335.19200

Pagina 2 di 3

## Certificato di Taratura n° TST 638/2010 MI Strumenti di misura della velocità dell'aria

### Condizioni ambientali di misura

	Unità misura	Valori di prova	
Temperatura	°C	24,9	
Pressione	mbar	1001	
Umidità relativa	%	49,2	

Costruttore  
**Testo AG**

Modello strumento  
**0563 4352-Testo 435-2**

Numero di serie strumento  
**01789674**

Tipo di sensore della sonda di misura  
**Elica**

Modello e numero di serie della sonda  
**0635 9535                      10183356**

<b>Incertezza di misura del procedimento di taratura :</b>	± 2% Val. mis., valore minimo 0,03 m/s
------------------------------------------------------------	----------------------------------------

### TABELLA DEI VALORI DI TARATURA

PARAMETRO	Unità di misura	Valore nominale	Valore campione	Valore oggetto	Scostamento
Velocità dell'aria	m/s	5,00	5,04	5,20	0,16
	m/s	10,00	10,07	10,20	0,13
	m/s	15,00	15,16	15,40	0,24
	m/s	20,00	19,97	20,30	0,33

Lo strumento in taratura soddisfa i limiti di errore determinati dal costruttore

Annotazioni:

Operatore della Taratura  
**LUCA BRAMBILLA**

Il Responsabile del Laboratorio  
**RAVELLI PI. TULLIO**

## 8.5. CERTIFICATO DI TARATURA DELLO STRUMENTO CON SENSORE PER LA MISURA DI TEMPERATURA E UMIDITÀ

### Servizio taratura

Laboratorio di taratura della Filiale italiana della Testo A.G.

## Certificato di Taratura n° TST 636/2010 MI

### Strumenti di misura della temperatura ed umidità

<b>E' costituito da:</b> number of pages	Nr. 3 pagine
<b>- in data</b> date	12 febbraio 2010
<b>- destinatario</b> consignee	CONTROL SAS
<b>- richiesta</b> application	
<b>- in data</b> date	
<b>Si riferisce a:</b> referring to	Strumento con Sonda/Sensore per la misura di Temperatura / Umidità
<b>- costruttore</b> manufacturer	Testo AG
<b>- modello strumento</b> device model	0563 4352-Testo 435-2
<b>- serie strumento</b> device serial number	01789674
<b>- modello sonda</b> model	0632 1535
<b>- serie sonda</b> serial number	10206895
<b>- data delle misure</b> date of measurement	12 febbraio 2010
<b>- registro di laboratorio</b> laboratory reference	TST 636/2010 MI

Il presente Certificato di Taratura è rilasciato dal Laboratorio di Taratura della Testo S.p.A., il quale opera con strumenti e procedure conformi alla normativa UNI ISO 10012-2 e riconosciute dal Servizio di Taratura della Testo A.G. di LenzKirch, accreditato come centro di taratura DKD dal PTB tedesco (Physicalisch Technische Bundesanstalt; equivalente SIT).

Questo riconoscimento garantisce :  
- la riferibilità degli strumenti , usati dal Laboratorio per i controlli di taratura, a Campioni nazionali o internazionali delle unità del Sistema Internazionale di unità SI).  
- la correttezza metrologica delle procedure di misura adottate dal Laboratorio.  
**Questo documento non ha valore di Certificato SIT.**

This Calibration Certificate has been released by the Calibration Laboratory of Testo S.p.A. who adopts instruments and procedures in accordance with the UNI ISO 10012-2 and approved by the Calibration Laboratory of Testo A.G. in Lenzkirch, recognised as a DKD Calibration Laboratory from the german PTB (Physicalisch Technische Bundesanstalt; equivalent to SIT).

This document guarantees:  
- the traceability of the instruments, used in the laboratory for the Calibrations, to national or international Standards of the International System of units (SI)  
- the metrological accuracy of the procedures of measurement adopted by the Laboratory.  
**This document has not the value of a SIT certificate.**

Il Responsabile del Laboratorio  
RAVELLO P. TULLIO

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure **tst 03/01-1** la cui catena di riferibilità ha inizio dai campioni di prima linea descritti nella seconda pagina del presente Certificato.

The measurement results reported in this certificate were obtained following the procedures **tst 03/01-1**. Traceability is through first line standards described in the second page of this certificate.

Le incertezze di misura dichiarate in questo certificato, sono espresse come due volte la deviazione standard cioè con un livello di confidenza pari al 95 % nel caso di una distribuzione normale.

The measurement uncertainties stated in this certificate, are estimated at the level of twice the standard deviation that means a confidence level of about 95% using a normal distribution.

E' ammessa la riproduzione conforme ed integrale del presente certificato, se autorizzata dal destinatario. Ogni riproduzione parziale o semplice citazione deve essere inoltre autorizzata dal Laboratorio di Taratura Testo S.p.A.

The reproduction of this certificate in its entirety is only permitted if authorized by the addressee. Any partial reproduction or quotation of the measurements results alone must also be authorized by the Calibration Laboratory of Testo S.p.A.

**Certificato di Taratura n° TST 636/2010 MI**  
**Strumenti di misura della temperatura ed umidità**

<b>Utente :</b> CONTROL SAS VIA GRANAFEI 53 72023 MESAGNE (BR)	
Strumento ricevuto per controllo di taratura in data:	Taratura eseguita il: <b>12 febbraio 2010</b>

Certifichiamo che lo strumento descritto nel presente certificato (vedasi pagina 3) è stato controllato nel laboratorio della Testo S.p.a. in Settimo Milanese, in accordo alle seguenti procedure di prova: **tst 03/01-1**

Certifichiamo altresì che la taratura è stata condotta mediante impiego della seguente strumentazione di controllo (campioni di prima linea)\*:

Certificato il:

* Termoigrometro mod. 650 serie 00238835/108, sonda 0636-9741 serie 20062432 507, ns. scheda tst-str 095, certificato DKD-K-11201 n° F11394 2009-08	14/08/2009
* Termoigrometro mod. 650 serie 00238835/108, sonda 0636-9741 serie 20062432 507, ns. scheda tst-str 095, certificato DKD-K-11201 n° T23087 2009-08	17/08/2009
* Termoigrometro mod. 650 serie 00238835/108, sonda 0636-9741 serie 20172066 808, ns. scheda tst-str 064, certificato DKD-K n° F11395 2009-08	14/08/2009
* Termoigrometro mod. 650 serie 00238835/108, sonda 0636-9741 serie 20172066 808, ns. scheda tst-str 064, certificato DKD-K-11201 n° T23086 2009-08	17/08/2009

I ns. campioni di prima linea sono calibrati presso centri SIT o equivalenti.

Sono disponibili a richiesta copia dei certificati di taratura dei ns. campioni primari. E' possibile inoltre prendere visione delle ns. procedure di controllo di taratura degli strumenti.

Il controllo di taratura, eseguito sulla base delle ns. specifiche di controllo, è basato su misure di confronto tra la strumentazione di riferimento e la coppia da tarare (strumento indicatore più sensore funzionanti assieme).

  
Responsabile del Laboratorio  
RAVELLI R. TULLIO

In 3a pagina: risultati del controllo di taratura.

Testo Spa - Via F.lli Rosselli 3/2 - 20019 - SETTIMO MILANESE - Tel. (02) 335.191 - Fax (02) 335.19200

Pagina 2 di 3

**Certificato di Taratura n° TST 636/2010 MI**  
**Strumenti di misura della temperatura ed umidità****Condizioni ambientali di misura**

	Unità misura	Valori di prova	
Temperatura	°C	24,9	
Pressione	mbar	1001	
Umidità relativa	%	49,2	

Costruttore  
**Testo AG**Modello strumento  
**0563 4352-Testo 435-2**Numero di serie strumento  
**01789674**Tipo di sensore della sonda di misura  
**NTC+Ceramico**Modello e numero di serie della sonda  
**0632 1535                      10206895**

<b>Incertezza di misura del procedimento di taratura :</b>	$\pm 0,6$ °C $\pm 1,3\%$ UR
------------------------------------------------------------	--------------------------------

**TABELLA DEI VALORI DI TARATURA**

PARAMETRO	Unità di misura	Valore nominale	Valore campione	Valore oggetto	Scostamento
Umidità relativa	%	11,30	11,20	11,80	0,60
Temperatura	°C	25,00	25,10	25,00	-0,10
Umidità relativa	%	75,30	75,20	76,50	1,30
Temperatura	°C	25,00	25,10	25,00	-0,10

Lo strumento in taratura soddisfa i limiti di errore determinati dal costruttore

Annotazioni:

Operatore della Taratura  
**LUCA BRAMBILLA**Il Responsabile del Laboratorio  
**RAVELLI PIETRO TULLIO**